Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Concorsi e avvisi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

08_20_1_DPR_104_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 30 aprile 2008, n. 0104/Pres.

LR 17/2007, art. 14. Nomina Assessori e Vicepresidente della Giunta regionale.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1, e successive modifiche ed integrazioni recante "Statuto speciale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia";
VISTA la legge regionale 18 giugno 2007, n. 17, recante "Determinazione della forma di governo della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di Autonomia";
VISTI in particolare gli articoli 14 e 20 della precitata legge regionale, ai sensi dei quali il Presidente della Regione, eletto a suffragio universale e diretto, provvede alla nomina dei componenti della Giunta e attribuisce loro gli incarichi, nonché nomina, tra gli Assessori, un Vicepresidente;
VISTO l'articolo 15 della medesima legge regionale ed in particolare il comma 1, il quale prevede che la Giunta regionale è composta dal Presidente della Regione e dagli Assessori regionali e che demanda alla legge regionale la fissazione del numero degli assessori;
VISTO il combinato disposto dell'articolo 20 della legge regionale 1° marzo 1988, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, e dell'articolo 1 della legge regionale 12 agosto 2003, n. 13, che determina in dieci il numero degli assessori;
VISTO l'articolo 15, comma 3, della legge regionale n. 17/2007, il quale prevede che gli assessori regionali non possono appartenere allo stesso genere per più dei due terzi, arrotondati all'unità più vicina;
PRESO ATTO che a seguito delle elezioni svoltesi ai sensi della vigente normativa nelle giornate di domenica 13 aprile e lunedì 14 aprile u. s., l'Ufficio centrale regionale, come comunicato dalla Direzione centrale relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali con propria nota prot. n. 7165 di data 18 aprile 2008, ha proclamato eletto Presidente della Regione, ai sensi dell'articolo 54 della legge regionale 18 dicembre 2007, n. 28, il sig. Renzo Tondo;
PRESO ATTO inoltre del termine fissato dall'articolo 14, comma 1, lettera b), della legge regionale n. 17/2007 per l'illustrazione del programma di governo e la presentazione dei componenti della Giunta al Consiglio regionale da parte del Presidente;
ATTESO che, ai sensi della vigente normativa, il neo eletto Presidente è tenuto a nominare i componenti della nuova Giunta regionale, individuando tra gli assessori un Vicepresidente;
VISTE le dichiarazioni, rese ai fini della nomina alla carica di assessore, dalle quali emerge il possesso dei requisiti previsti dal comma 2 dell'articolo 15 della legge regionale n. 17/2007;
VERIFICATA altresì l'insussistenza della causa ostativa alla nomina di assessore prevista dal comma 5 del medesimo art. 15;
RITENUTO di provvedere in conformità;

DECRETA

1. Ai sensi dell'articolo 14, comma 1 lettera c), della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17, sono nominati Assessori della Giunta regionale i Signori:
- CIRIANI Luca
- DE ANNA Elio

- KOSIC Vladimiro
- LENNA Vanni
- MOLINARO Roberto
- RICCARDI Riccardo
- ROSOLEN Alessia
- SAVINO Sandra
- SEGANTI Federica
- VIOLINO Claudio.

2. Ai sensi dell'articolo 14, comma 1 lettera d), della medesima legge regionale n. 17/2007, l'Assessore Luca CIRIANI è nominato Vicepresidente.
3. Con separato provvedimento saranno attribuiti gli incarichi di preposizione alle Direzioni centrali e le eventuali deleghe.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

08_20_1_DPR_105_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 5 maggio 2008, n. 0105/Pres.
Attribuzione incarichi agli Assessori, preposizione alle Direzioni centrali e assunzione relative denominazioni.

IL PRESIDENTE

VISTO il proprio decreto n. 0104/Pres dd. 30 aprile 2008, con il quale sono stati nominati, ai sensi della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17, gli Assessori della Giunta regionale e, fra gli stessi, un Vicepresidente;
ATTESO che, per mero errore materiale, il nome dell'Assessore Kosic è stato indicato nel precitato decreto quale Vladimiro anziché Vladimir e che, pertanto, in tal senso si intende rettificato;
ATTESO che l'articolo 14, comma 1 lettera c), della medesima legge regionale dispone che ai componenti della Giunta regionale siano attribuiti gli incarichi;
VISTO il combinato disposto della legge regionale 12 agosto 2003, n. 13, e della legge regionale 1° marzo 1988, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 21, per la parte compatibile con la disciplina introdotta dalla precitata legge regionale n. 17/2007;
VISTO il proprio decreto n. 0277/Pres del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni con il quale è stato approvato il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali", ed in particolare gli articoli 7 e 7bis che individuano rispettivamente l'articolazione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale e le strutture della Presidenza della Regione e le Direzioni centrali, indicandone le rispettive denominazioni;
VISTI gli articoli 26 e 27 della precitata legge regionale n. 7/1988;
RITENUTO pertanto di dover provvedere in conformità al disposto dell'articolo 14, comma 1 lettera c), della legge regionale n. 17/2007;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto di autonomia;

DECRETA

1. A decorrere dalla data del presente provvedimento, agli Assessori della Giunta regionale sono attribuiti gli incarichi relativi alla trattazione delle materie di competenza delle Direzioni centrali a fianco di ciascuno indicate, alle quali sono preposti, venendo ad assumere la denominazione di seguito specificata:

Direzione centrale attività produttive	CIRIANI Luca Vicepresidente Assessore regionale alle attività produttive
Direzione centrale risorse economiche e finanziarie Direzione centrale patrimonio e servizi generali	SAVINO Sandra Assessore regionale alle risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali
Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi	DE ANNA Elio Assessore regionale all'organizzazione, personale e servizi informativi

Direzione centrale istruzione, cultura, sport e pace	MOLINARO Roberto Assessore regionale all'istruzione,cultura, sport e pace
Direzione centrale salute e protezione sociale	KOSIC Vladimir Assessore regionale alla salute e protezione sociale
Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca	ROSOLEN Alessia Assessore regionale al lavoro, formazione, università e ricerca
Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna	VIOLINO Claudio Assessore regionale alle risorse agricole, naturali, forestali e montagna
Direzione centrale ambiente e lavori pubblici	LENNA Vanni Assessore regionale all'ambiente e lavori pubblici
Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità ed infrastrutture di trasporto	RICCARDI Riccardo Assessore regionale alla pianificazione territoriale, energia, mobilità ed infrastrutture di trasporto
Direzione centrale relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali	SEGANTI Federica Assessore regionale alle relazioni internazionali, comunitarie ed autonomie locali

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

08_20_1_DPR_106_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 5 maggio 2008, n. 0106/Pres.

Delega all'Assessore Vanni Lenna in materia di Protezione civile.

IL PRESIDENTE

VISTA il proprio decreto n. 0105/Pres di data 5 maggio 2008 con il quale, ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17, e dell'articolo 21 della legge regionale 1° marzo 1988, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, all'Assessore Vanni Lenna sono stati attribuiti gli incarichi relativi alla trattazione delle materie di competenza della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici ed è stato preposto alla medesima struttura;
VISTO il combinato disposto degli articoli 24, comma 1 lettera c), e 25, comma 1, della legge regionale n. 7/1988;
ATTESO che le norme precitate autorizzano il Presidente della Regione a delegare agli Assessori la trattazione degli affari di competenza degli Uffici della Presidenza della Regione, purché la delega sia unitaria per ciascuna Direzione centrale;
VISTO il proprio decreto n. 0277/Pres del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato approvato il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali", ed in particolare l'articolo 7 bis che individua, tra l'altro, le strutture della Presidenza della Regione;
RAVVISATA l'opportunità di affidare all'Assessore Vanni Lenna la delega a trattare gli affari di competenza della Protezione civile della Regione, Ufficio della Presidenza equiparato a Direzione centrale;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto di autonomia;

DECRETA

1. A decorrere dalla data del presente provvedimento l'Assessore Vanni Lenna è delegato a trattare gli affari di competenza della Protezione civile della Regione e a firmare gli atti relativi.
2. Detto Assessore, anche alla luce degli incarichi ricevuti con il proprio decreto n. 0105/Pres di data 5 maggio 2008 ed a parziale integrazione di quanto dallo stesso previsto, assume la denominazione di Assessore regionale all'ambiente e lavori pubblici, delegato alla Protezione civile.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

08_20_1_DPR_107_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 5 maggio 2008, n. 0107/Pres.

Delega all'Assessore Luca Ciriani in materia di Commissioni relative al commercio.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 25 marzo 1959, n. 125, e successive modifiche ed integrazioni, che, agli articoli 4 e 7, prevede la costituzione delle Commissioni del mercato all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli, delle carni e dei prodotti ittici, nonché delle Commissioni provinciali di vigilanza sul commercio all'ingrosso di detti prodotti;
VISTI il D.P.R. 26 agosto 1965, n. 1116, Titolo II, recante norme di attuazione dello Statuto regionale in materia di commercio ed i D.P.R. 25 novembre 1975, n. 902, e 15 gennaio 1987, n. 469, recanti norme integrative di attuazione dello Statuto regionale;
VISTO il proprio decreto n. 0105/Pres di data 5 maggio 2008 con il quale, ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17, e dell'articolo 21 della legge 1° marzo 1988, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, all'Assessore Luca Ciriani sono stati attribuiti gli incarichi relativi alla trattazione delle materie di competenza della Direzione centrale attività produttive ed è stato preposto alla medesima struttura;
VISTA la legge regionale 1° marzo 1988, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, relativa all'ordinamento ed all'organizzazione del Consiglio, dell'Amministrazione e degli Enti regionali;
RAVVISATA quindi l'opportunità di affidare la delega dei suddetti incarichi all'Assessore Luca Ciriani preposto alla Direzione centrale attività produttive;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto di autonomia;

DECRETA

1. A decorrere dalla data del presente provvedimento, l'Assessore alle attività produttive Luca Ciriani è delegato a firmare gli atti e i decreti riguardanti la costituzione delle Commissioni del mercato all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli, delle carni e dei prodotti ittici ed a presiedere le Commissioni provinciali di vigilanza sul commercio all'ingrosso di detti prodotti, previste dagli articoli 4 e 7 della legge 25 marzo 1959, n. 125.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

08_20_1_DPR_108_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 5 maggio 2008, n. 0108/Pres.

Delega all'Assessore Riccardo Riccardi per l'accertamento della conformità urbanistica degli interventi ex art. 89 della LR 52/1991.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 89 della legge regionale 19 novembre 1991, n. 52, come sostituito dall'articolo 42 della legge regionale 12 novembre 1997 n. 34, che, ai commi secondo e terzo, attribuisce al Presidente della Regione la competenza ad accertare la conformità urbanistica degli interventi da eseguirsi da parte dell'Amministrazione regionale e di quelle provinciali, nonché dai loro formali concessionari, con facoltà di delegare tale accertamento all'Assessore regionale alla pianificazione territoriale;
ATTESO che la legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5, ha abrogato la legge regionale n. 52/1991 prevedendo peraltro all'articolo 63, quarto comma, che i procedimenti relativi al rilascio dei titoli abilitativi edilizi in corso alla data di entrata un vigore della legge stessa siano definiti secondo la previgente normativa;
ATTESO che presso la Direzione centrale competente è tuttora in corso il procedimento relativo ad alcune istanze afferenti all'accertamento di cui all'articolo 89 precitato;

VISTO il proprio decreto n. 0105/Pres di data 5 maggio 2008 con il quale, ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17, e dell'articolo 21 della legge regionale 1° marzo 1988, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, all'Assessore Riccardo Riccardi sono stati attribuiti gli incarichi relativi alla trattazione delle materie di competenza della Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto ed è stato preposto alla medesima struttura;
VISTA la legge regionale 1° marzo 1988, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, relativa all'ordinamento ed all'organizzazione del Consiglio, dell'Amministrazione e degli Enti regionali;
RAVVISATA quindi l'opportunità di delegare al precitato Assessore l'incarico di cui all'articolo 89 della legge regionale n. 52/1991;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto di autonomia;

DECRETA

1. Per le motivazioni in premessa indicate, con riferimento alle fattispecie ivi richiamate e ai fini della definizione dei procedimenti ancora in corso, a decorrere dalla data del presente decreto l'Assessore regionale alla pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto Riccardo Riccardi è delegato ad accertare la conformità urbanistica degli interventi da eseguirsi da parte dell'Amministrazione regionale e di quelle provinciali, nonché dai loro formali concessionari, in conformità a quanto previsto dall'articolo 89, secondo e terzo comma della legge regionale 19 novembre 1991, n. 52, e successive modifiche ed integrazioni.
2. L'Assessore medesimo è altresì delegato a firmare gli atti relativi agli accertamenti di cui sopra.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

08_20_1_DDC_AMB 588

Decreto del Vice Direttore centrale ambiente e lavori pubblici 28 aprile 2008, n. ALP.1-588-PN/ESR/1278

DLgs. n. 152/2006 - LR n. 30/1987 e successive modifiche ed integrazioni. Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio del 1° stralcio dell'impianto di trattamento e compostaggio rifiuti urbani ed assimilabili sito in Comune di Aviano (PN), via De Zan n. 64. Società Snua Srl.

IL VICE DIRETTORE CENTRALE

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la L.R. 7 settembre 1987, n. 30 "Norme regionali relative allo smaltimento dei rifiuti" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il D.P.G.R. 2 gennaio 1998, n. 01/Pres, "Regolamento per la semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi in materia di rifiuti";
VISTO il Regolamento di esecuzione della L.R. 7.09.1987 n. 30, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 0502/Pres. del 08.10.1991 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO l'art. 8 della L.R. 9 novembre 1998, n. 13, di adeguamento alle norme statali in materia di smaltimento rifiuti;
VISTO il D.P.G.R. 19 febbraio 2001, n. 044/Pres. di approvazione del Piano regionale di gestione rifiuti - Sezione rifiuti urbani;
VISTO il D.P.G.R. 8 ottobre 2004 n. 0321/Pres. di approvazione del Programma provinciale di attuazione del Piano regionale per la gestione dei rifiuti urbani della Provincia di Pordenone;
PRESO ATTO che il Piano Regionale di gestione dei rifiuti - Sezione rifiuti urbani, recepito dal Programma provinciale di attuazione del Piano regionale per la gestione dei rifiuti urbani della Provincia di Pordenone, prevede che l'impianto della società S.N.U.A. S.r.l., ubicato in Comune di Aviano (PN), via De Zan n. 64, tratti 300 t/giorno di rifiuti suddivisi in 50 t/giorno di FORSU e 250 t/giorno di RSU e che pertanto la società S.N.U.A. S.r.l. deve attenersi alle previsioni dei suddetti Piani;
EVIDENZIATO che il progetto generale dell' impianto prevede una linea di selezione dei rifiuti e produzione di compost e CDR, denominata 1° stralcio, e una linea di termodistruzione del CDR con recupero di energia denominata 2° stralcio;

RILEVATO che la linea di termodistruzione del CDR con recupero di energia, 2° stralcio, non è stata realizzata;
VISTO il D.P.G.R. 20 novembre 2006 n. 0359/Pres. di approvazione del Programma provinciale attuattivo del "Piano regionale per la raccolta e lo smaltimento degli apparecchi contenenti PCB non soggetti ad inventario";
RICHIAMATI i provvedimenti autorizzativi relativi al 1° stralcio del suddetto impianto:
Decreto dell'Assessore Reg.le all'Ambiente n. AMB/737-PN/ESR/1278 del 03.06.93 di approvazione del progetto generale e del progetto esecutivo del 1° stralcio e di autorizzazione alla costruzione, da parte della Società SNUA S.r.l., del 1° stralcio dell'impianto di trattamento rifiuti sito nel Comune di Aviano (PN);
Decreto dell'Assessore Reg.le all'Ambiente n. AMB/141-PN/ESR/1278 del 02.02.96 di approvazione di un progetto di variante non sostanziale all'impianto, relativo alla sistemazione definitiva della roggia Rovizzola e di autorizzazione all'esecuzione dei lavori ivi previsti;
Decreto dell'Assessore Regionale all'Ambiente n. AMB/1075-PN/ESR/1278 del 14.06.96 di approvazione di un ulteriore progetto di variante del 1° stralcio e di autorizzazione alla realizzazione dei relativi lavori;
Decreto del Presidente della Provincia di Pordenone n. 75 del 14.05.1997 di approvazione di un ulteriore progetto di variante del 1° stralcio e di autorizzazione alla realizzazione dei relativi lavori;
Deliberazione della Giunta Provinciale di Pordenone n. 264 del 08.06.1999 di approvazione di un ulteriore progetto di variante del 1° stralcio e di autorizzazione alla realizzazione dei relativi lavori;
Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia - Tutela Ambientale della Provincia di Pordenone Num.Reg.Gen. 1999/2103 esecutiva in data 12.11.1999 di autorizzazione all'esercizio del 1° stralcio dell'impianto fino al 12.05.2000, per una capacità di smaltimento di 300 tonnellate/giorno;
Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia - Tutela Ambientale della Provincia di Pordenone Num.Reg.Gen. 1999/2402 esecutiva in data 22.12.1999 di parziale modifica dell'autorizzazione all'esercizio del 1° stralcio di cui alla Determina Dirigenziale 1999/2103;
Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia - Tutela Ambientale della Provincia di Pordenone Num.Reg.Gen. 2000/764 esecutiva in data 09.05.2000 di proroga dell'autorizzazione all'esercizio del 1° stralcio di cui alla Determina Dirigenziale 1999/2103 fino al 11.08.2000;
Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia - Tutela Ambientale della Provincia di Pordenone Num.Reg.Gen. 2000/1042 esecutiva in data 20.06.2000 di ampliamento bacino di conferimento extra provinciale fino al 11.08.2000;
Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia - Tutela Ambientale della Provincia di Pordenone Num.Reg.Gen. 2000/1309 esecutiva in dd. 08.08.2000 di proroga dell'autorizzazione all'esercizio del 1° stralcio fino al 30.10.2000;
Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia - Tutela Ambientale della Provincia di Pordenone Num.Reg.Gen. 2000/1854 esecutiva in data 30.10.2000 di autorizzazione all'esercizio del 1° stralcio fino al 30.10.2005;
Deliberazione della Giunta Provinciale di Pordenone n. 191 del 01.08.2002 di approvazione ed autorizzazione alla realizzazione di un progetto di variante del 1^ stralcio per la realizzazione dell'ampliamento della tettoia esistente, di opere accessorie e di modifiche dell'aia di compostaggio, nonché modifiche di destinazione d'uso di alcune aree;
Determinazione del Dirigente del Settore Tutela Ambientale della Provincia di Pordenone n. 156 del 30.01.2004 di modifica della Determinazione Dirigenziale n. 1854 del 30.10.2000;
Deliberazione della Giunta Provinciale di Pordenone n. 94 del 08.04.2004 di approvazione ed autorizzazione alla realizzazione di un progetto di variante del 1^ stralcio per la realizzazione di interventi di contenimento degli odori, quali compartimentazione di aree, realizzazione biofiltri e modifiche alle linee di lavorazione rifiuti;
Determinazione del Dirigente del Settore Tutela Ambientale della Provincia di Pordenone n. 1365 del 05.07.2004 di aggiornamento dei codici CER dei rifiuti dell'autorizzazione all'esercizio del 1° stralcio dell'impianto ai sensi dell'art. 1, comma 15, della L. 443/2001 e della Direttiva del Ministero dell'Ambiente 09/04/2002;
Determinazione del Dirigente del Settore Tutela Ambientale della Provincia di Pordenone n. 2287 del 18.11.2004 di autorizzazione all'esercizio provvisorio del 1° stralcio dell'impianto fino al 29.10.2005;
Determinazione del Dirigente del Settore Tutela Ambientale della Provincia di Pordenone n. 2100 del 28.10.2005 di autorizzazione all'esercizio del 1° stralcio dell'impianto fino al 29.04.2007;
Decreto del Direttore centrale ambiente e lavori pubblici n. DIR 697 PN/ESR/1278 di data 27 aprile 2007 di rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio del 1° stralcio dell'impianto fino al 29.04.2008, integrato nelle premesse dal Decreto del Direttore centrale ambiente e lavori pubblici n. DIR 704 PN/ESR/1278 di data 30 aprile 2007;
Delibera di Giunta Regionale n. 2866 di data 23 novembre 2007 di approvazione del progetto di variante

sostanziale dell'impianto, intitolato "Progetto di variante impianto trattamento aria - miglioramento tecnologico impianto di selezione" e di autorizzazione alla realizzazione delle opere ivi previste;
ATTESO che la Società SNUA S.r.l. ha prestato idonea garanzia finanziaria;
VISTO l'art. 23, comma 1 bis, della L.R. 7 settembre 1987, n. 30, sostituito dall'art. 18 della L.R. 14 giugno 1996, n. 22, come introdotto dall'art. 4 della L.R. 9 novembre 1998, n. 13, secondo il quale qualora la Provincia promuova o partecipi ad aziende o società di cui all'art. 22 della L. 8 giugno 1990, n. 142, come modificato dall'art. 17, comma 58 della L. 15 maggio 1997, n. 127, che abbiano tra le proprie attività la progettazione, la realizzazione e la gestione di impianti di smaltimento dei rifiuti e che le esercitino direttamente o tramite partecipazione ad altre società, il provvedimento finale di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio spettano rispettivamente alla Giunta regionale e al Direttore regionale dell'ambiente;
VISTA la nota n. 2006.0042771 di data 22 giugno 2006, con la quale la Provincia di Pordenone ha trasmesso copia della Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 48 dd. 25 novembre 1999 di approvazione della trasformazione del Consorzio - ATAP in Società ATAP S.p.a., con sede legale in Pordenone, piazza Risorgimento n. 10, il cui capitale sociale, assunto e sottoscritto dagli Enti locali soci della Società stessa, risulta essere diviso in 60.000 azioni nominative, di cui 16.962 sono possedute dalla Provincia di Pordenone;
VISTA la nota n. U06/004/Pres di data 20 ottobre 2006, con la quale la Società S.N.U.A. s.r.l. ha, tra l'altro, inviato copia conforme all'originale dell'atto notarile di cessioni di quote di società a responsabilità limitata repertorio n. 40078, raccolta n. 6967, redatto in data 30 gennaio 2006 dal notaio Giorgio Gottardo di Padova e registrato a Padova 2 il 7 febbraio 2006, dal quale risulta che la Società ATAP S.p.a., con sede legale in Pordenone, piazza Risorgimento, n. 10, è titolare di una quota pari al 39% del capitale sociale della Società S.N.U.A. s.r.l.;
RILEVATO pertanto che, per quanto concerne l'impianto di trattamento rifiuti sito in Comune di Aviano, via De Zan n. 64, di proprietà della Società S.N.U.A. s.r.l., l'Amministrazione provinciale si trova nella situazione disciplinata dal precitato comma 1 bis dell'art. 23 della L.R. 30/1987;
VISTA l'istanza n. U07/000689 di data 16 ottobre 2007, con la quale la società S.N.U.A. S.r.l. ha chiesto il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio del 1° stralcio dell'impianto di trattamento rifiuti in argomento;
VISTA la relazione tecnica dd. 22 aprile 2008 , con la quale il Responsabile dell'istruttoria tecnica del Servizio Disciplina gestione rifiuti della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici ha:
- precisato che con nota n. 2008.0026798 di data 31 marzo 2008 la Provincia di Pordenone ha comunicato che:
  - l'ASS n. 6 "Friuli Occidentale" con nota prot. n. 17871 dd. 11 marzo 2008 non ha espresso osservazioni in merito al rinnovo dell'autorizzazione in argomento;
  - il Dipartimento provinciale dell'ARPA di Pordenone con nota prot. n. 1530 dd. 25 marzo 2008 non ha ravvisato situazioni di contrarietà al rinnovo dell'autorizzazione stessa;
  - il Comune di Aviano con nota prot. n. 8004 dd. 6 marzo 2008 ha comunicato delle osservazioni;
  - non sono mutate le condizioni gestionali ed impiantistiche dell'impianto stesso;
  - debbano essere riconfermate le prescrizioni dell'autorizzazione vigente, eventualmente integrate con le autorizzazioni gestionali attualmente applicabili riportate nel provvedimento di approvazione della variante di cui alla DGR n. 2866/2007;
  - la durata dell'autorizzazione debba essere congrua con la realizzazione ed il collaudo delle opere previste nella variante citata;
- considerato che le osservazioni formulate dal Comune di Aviano con nota dd. 6 marzo 2008 non riguardano il provvedimento in oggetto;
- precisato che con nota di data 18 marzo 2008 il Comitato Residenti Roveredo Nord ha chiesto che la gestione dei controlli sull'attività svolta nello stabilimento di Aviano, in tema di emissioni di odori nell'atmosfera, venga affidata ad un Ente Pubblico e che venga imposta l'installazione di nasi elettronici (o strumenti equivalenti) atti a rilevare con continuità l'eventuale presenza e provenienza di odori molesti;
- ritenuto pertanto opportuno che le operazioni di controllo delle emissioni di odori vengano svolte dalla società S.N.U.A S.r.l. in accordo con la Provincia di Pordenone, l'ASS n. 6 "Friuli Occidentale" e il Dipartimento Provinciale dell'ARPA di Pordenone;
- preso atto che l'impianto in argomento ha una potenzialità nominale di 300 t/giorno, suddivisa in 50 t/giorno di FORSU e 250 t/giorno di RSU, 1.800 t/settimanali e 93.600 t/annue;
- preso atto ancora che nell'impianto possono essere trattati, in conformità al Piano regionale sopra richiamato, anche rifiuti speciali assimilabili per una quota complementare a quella massima dei rifiuti urbani prevista per l'impianto e comunque per una quantità massima giornaliera non superiore a 100 tonnellate;
- rilevato che nell'impianto possono essere trattati esclusivamente i rifiuti urbani provenienti dal territorio della Provincia di Pordenone, salvo deroghe da concedersi in relazione ad eventuali accordi inter-provinciali assunti ai sensi della vigente normativa ed in particolare ai sensi dell'art. 5, comma 1, e dell'art. 9,

comma 1, delle norme di attuazione del Piano regionale di gestione rifiuti - sezione rifiuti urbani;
- rilevato ancora che la società S.N.U.A. S.r.l. non tratta la FORSU in quanto l'impianto di aspirazione non è al momento funzionante;
- ritenuto che la società S.N.U.A. S.r.l. potrà quindi trattare esclusivamente un quantitativo di rifiuti (RSU + quota complementare di rifiuti speciali) di 250 t/giorno fino alla realizzazione dell'impianto di aspirazione previsto dalla variante "Progetto di variante impianto trattamento aria - miglioramento tecnologico impianto di selezione" ed alla presentazione alla Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici, da parte del Direttore dei lavori, del Certificato di regolare esecuzione delle opere previste;
- ritenuto che, durante la fase di messa a regime dell'impianto di trattamento aria, l'impianto della società S.N.U.A. S.r.l. potrà trattare un quantitativo di rifiuti pari a 300 t/giorno, suddiviso in 50 t/giorno di FORSU e 250 t/giorno di RSU, 1.800 t/settimanali e 93.600 t/annue;
- precisato che, qualora dovessero verificarsi dei malfunzionamenti dell'impianto di trattamento aria, la società S.N.U.A. S.r.l. dovrà evitare la propagazione degli odori adottando opportuni sistemi di intervento;
- precisato altresì che a seguito del collaudo funzionale del suddetto impianto di aspirazione la società S.N.U.A. S.r.l. potrà trattare a regime 300 t/giorno, suddivise in 50 t/giorno di FORSU e 250 t/giorno di RSU, 1.800 t/settimanali e 93.600 t/annue, come da pianificazione regionale e provinciale;
- rilevato che il CDR (combustibile derivato da rifiuti) prodotto dall'impianto non potrà essere smaltito nelle discariche in esercizio in Provincia di Pordenone e dovrà essere gestito in conformità della vigente normativa di settore;
- precisato che con nota n. U08/000168 di data 7 marzo 2008 la società S.N.U.A. S.r.l. ha comunicato che i lavori relativi al "Progetto di variante impianto trattamento aria - miglioramento tecnologico impianto di selezione" approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 2866/2007 avranno inizio a partire dal giorno 18 marzo 2008;
- considerato che ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 2866 di data 23 novembre 2007, la fine dei lavori di realizzazione della suddetta variante sostanziale dell'impianto, deve avvenire entro 12 mesi dalla data di esecutività della delibera stessa, e pertanto entro il 28 febbraio 2009;
- considerato altresì che la realizzazione della suddetta variante è in corso d'opera e che tale variante modifica le caratteristiche tecnologiche dell'impianto autorizzato con Decreto del Direttore centrale ambiente e lavori pubblici n. DIR 697 PN/ESR/1278 di data 27 aprile 2007, integrato nelle premesse dal Decreto del Direttore centrale ambiente e lavori pubblici n. DIR 704 PN/ESR/1278 di data 30 aprile 2007;
- ritenuto pertanto di non procedere al rilascio dell'autorizzazione alla gestione decennale, come previsto dal D.Lgs. 152/2006, in quanto l'impianto in questione non risulta ancora completato e funzionante in tutte le sue componenti;
- ritenuto quindi di esprimere parere favorevole al rilascio del rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio del 1° stralcio dell'impianto della società S.N.U.A. S.r.l. fino alla data del 28 febbraio 2009, data stabilita per la fine dei lavori relativi alla variante, subordinatamente all' ottemperanza di una serie di prescrizioni;
VISTA la relazione dd. 24 aprile 2008 del Responsabile dell'istruttoria amministrativa del Servizio disciplina lavori pubblici e affari generali della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici;
RITENUTO pertanto di provvedere al rilascio del rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio del 1° stralcio dell'impianto della società S.N.U.A. S.r.l. fino alla data del 28 febbraio 2009, secondo quanto risulta dalle summenzionate relazioni dei Responsabili dell'istruttoria tecnica e amministrativa;
ACCERTATA, altresì, la competenza ad emettere il presente provvedimento ai sensi del comma 1 bis dell'art. 23 della L.R. 7 settembre 1987, n. 30, come aggiunto dall'art. 4 della L.R. 9 novembre 1998, n. 13;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come successivamente modificato, con il quale è stato approvato il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali;
VISTO il decreto del Direttore centrale ambiente e lavori pubblici n. 196-B/1/a dd. 19 febbraio 2008, con il quale, a decorrere dalla stessa data, viene attribuito al dott. Gianni Mighetti, Vicedirettore centrale ambiente e lavori pubblici, il compito di esercitare, tra l'altro, le funzioni spettanti al Direttore centrale relativamente alle materie di competenza del Servizio disciplina gestione rifiuti e del Servizio disciplina lavori pubblici e affari generali;

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni indicate in premessa, è rinnovata fino alla data del 28 febbraio 2009 l'autorizzazione all'esercizio del 1° stralcio dell'impianto di trattamento e compostaggio rifiuti urbani ed assimilabili, sito in Comune di Aviano (PN), via De Zan n. 64, a favore della società S.N.U.A. S.r.l. con sede in Comune di San Quirino (PN), via Comina n. 1, subordinatamente all'osservanza delle condizioni e prescrizioni di cui agli articoli successivi.

Art. 2

Presso l'impianto di cui all'art. 1, avente una potenzialità nominale e massima giornaliera di 300 tonnellate, suddivisa in 50 t/giorno di FORSU e 250 t/giorno di RSU, settimanale di 1.800 tonnellate ed annua di 93.600 tonnellate di rifiuti urbani ed assimilabili, possono essere gestiti i rifiuti, individuati con i codici del Catalogo Europeo dei Rifiuti, di cui al seguente elenco:

CODICE CER	DEFINIZIONE
020103	scarti di tessuti vegetali
020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)
020107	rifiuti della silvicoltura
020110	rifiuti metallici
020201	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia
020204	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
020301	fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti
020304	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
020305	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
020403	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
020501	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
020502	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
020601	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
020603	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
020701	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima
020702	rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche
020704	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
020705	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
030101	scarti di corteccia e sughero
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104
030301	scarti di corteccia e legno
030302	fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)
030309	fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio
030310	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica
030311	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 030310
040109	rifiuti dalle operazioni di confezionamento e finitura
040220	fanghi prodotti dal trattamento in loco di effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 040219
040221	rifiuti da fibre tessili grezze
040222	rifiuti da fibre tessili lavorate
070299	rifiuti non specificati altrimenti
100121	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 100120
101120	rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 101119
101213	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
120105	limatura e trucioli di materiali plastici
150101	imballaggi in carta e cartone
150102	imballaggi in plastica
150103	imballaggi in legno
150104	imballaggi metallici
150105	imballaggi in materiali compositi
150106	imballaggi in materiali misti
150107	imballaggi in vetro
150109	imballaggi in materia tessile
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202
160103	pneumatici fuori uso
160112	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111
160116	serbatoi per gas liquido
160117	metalli ferrosi

CODICE CER	DEFINIZIONE
160118	metalli non ferrosi
160119	plastica
160120	vetro
160122	componenti non specificati altrimenti
160210*	apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 160209
160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215
170201	legno
170203	plastica
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410
170604	altri materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603
190805	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane
190812	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190811
190814	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190813
191002	rifiuti di metalli non ferrosi
191004	fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 191003
191106	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 191105
191201	carta e cartone
191203	metalli non ferrosi
191204	plastica e gomma
191205	vetro
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 191206
191208	prodotti tessili
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211
200101	carta e cartone
200102	vetro
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense
200110	abbigliamento
200111	prodotti tessili
200123*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi
200125	oli e grassi commestibili
200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 200137
200139	plastica
200140	metallo
201099	altri rifiuti non specificati altrimenti (rifiuto secco multimateriale)
200201	rifiuti biodegradabili
200203	altri rifiuti non biodegradabili
200301	rifiuti urbani non differenziati
200302	rifiuti di mercati
200306	rifiuti della pulizia delle fognature
200307	rifiuti ingombranti

Art. 3

I rifiuti di cui al precedente art. 2 devono essere gestiti nel rispetto delle modalità descritte nei progetti approvati e delle seguenti prescrizioni:

a. nel capannone B potrà essere svolta la selezione meccanica dei rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate di rifiuti urbani ed assimilabili quali ad esempio carta, cartone, plastica, secco multimateriale,

rifiuti ingombranti, purché non contenenti sostanze putrescibili che possano causare odori. Al riguardo la Società è tenuta ad effettuare i controlli del caso sui rifiuti, anche in arrivo, e non ammettere alla selezione quelli non compatibili per la presenza di sostanze putrescibili;
b. nel capannone C non sono ammessi stoccaggi di nessuna natura; in caso di fermo dell'impianto di compostaggio, per manutenzione ordinaria o straordinaria, il sottovaglio prodotto può essere depositato su uno o più automezzi che giornalmente devono essere inviati ad apposito impianto di trattamento/smaltimento;
c. presso l'impianto possono essere trattati i rifiuti urbani e speciali assimilati provenienti esclusivamente dal territorio della Provincia di Pordenone, salvo deroghe da concedersi in relazione ad eventuali accordi inter-provinciali assunti in particolare ai sensi dell'art. 5, comma 1, e art. 9, comma 1, delle norme di attuazione del Piano regionale di gestione rifiuti - sezione rifiuti urbani;
d. il CDR prodotto dall'impianto non può essere smaltito nelle discariche in esercizio in Provincia di Pordenone;
e. presso l'impianto possono essere trattati, in conformità al Piano regionale sopra richiamato, anche rifiuti speciali assimilabili per una quota complementare a quella massima dei rifiuti urbani prevista per l'impianto stesso e comunque per una quantità massima giornaliera non superiore a 100 tonnellate;
f. fino alla realizzazione dell'impianto di aspirazione previsto dalla variante "Progetto di variante impianto trattamento aria - miglioramento tecnologico impianto di selezione" e subordinatamente alla presentazione alla Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici, da parte del Direttore dei lavori, del Certificato di regolare esecuzione delle opere previste, la quantità massima di rifiuti trattabili in impianto (RSU + quota complementare di rifiuti speciali) deve intendersi pari a 250 t/giorno;
g. in seguito alla realizzazione e alla presentazione del Certificato di regolare esecuzione del suddetto impianto di aspirazione, nel capannone C potrà essere svolta l'attività finalizzata al compostaggio dei rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate di rifiuti urbani ed assimilabili quali ad esempio di scarti di cucina, mense;
h. durante la fase di messa a regime dell'impianto di trattamento aria, l'impianto della Società S.N.U.A. S.r.l. potrà trattare un quantitativo di rifiuti pari a 300 t/giorno, suddiviso in 50 t/giorno di FORSU e 250 t/giorno di RSU, 1.800 t/settimanali e 93.600 t/annue;
i. qualora, durante la fase di messa a regime dell'impianto di trattamento aria, dovessero verificarsi dei malfunzionamenti del suddetto impianto, la Società S.N.U.A. S.r.l. dovrà evitare la propagazione degli odori adottando opportuni sistemi di intervento;
j. a seguito del collaudo funzionale del suddetto impianto di aspirazione la Società S.N.U.A. S.r.l. potrà trattare a regime 300 t/giorno, suddivise in 50 t/giorno di FORSU e 250 t/giorno di RSU, 1.800 t/settimanali e 93.600 t/annue, come da pianificazione regionale e provinciale;
k. devono essere comunicati alla Provincia di Pordenone ed alla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, Servizio disciplina gestione rifiuti con cadenza mensile le quantità dei rifiuti trattati e le percentuali di recupero e smaltimento degli stessi;
l. a fine di ogni turno di lavoro non devono essere presenti giacenze di rifiuti putrescibili da avviare a trattamento;
m. provvedere giornalmente ad idonea pulizia di tutti i locali interessati dalla movimentazione dei rifiuti in arrivo;
n. devono essere registrate (data e ora) in apposito quaderno tutte le operazioni di controllo, movimentazione e gestione, relative al processo di compostaggio;
o. la società S.N.U.A. S.r.l. deve tempestivamente comunicare alla Provincia di Pordenone ed alla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, Servizio disciplina gestione rifiuti la destinazione del compost prodotto dall'impianto con caratteristiche agronomiche indicate nella tabella 3.1 e conforme ai limiti di accettabilità indicati nella tabella 3.2 di cui al punto 3.4 della Deliberazione del Comitato Interministeriale per i rifiuti del 27.07.1984;
p. le emissioni dell'impianto devono essere tali da non provocare odori sul territorio;
q. devono essere proseguite le indagini dell'impatto olfattivo sul territorio mediante strumentazione elettronica ad intervalli trimestrali. Per tali indagini devono essere tenute in particolare considerazione le possibili emissioni provenienti dai settori dell'impianto per i quali sono già state accertate criticità. Le campagne di rilevazione devono essere realizzate in accordo con la Provincia di Pordenone, l'ASS n. 6 "Friuli Occidentale" e il Dipartimento Provinciale dell'ARPA di Pordenone. I risultati di tali campagne dovranno essere comunicati tempestivamente alla Provincia di Pordenone, al Dipartimento Provinciale dell'ARPA di Pordenone, all'A.S.S. n. 6 "Friuli Occidentale" ed alla Direzione Centrale dell'Ambiente della Regione Friuli Venezia Giulia;
r. devono essere eseguite indagini olfattometriche nel periodo invernale e nel periodo estivo, per verificare l'efficienza dei biofiltri, con la migliore tecnologia disponibile, con la tempistica sopra specificata;
s. deve essere immediatamente sospesa l'attività di selezione meccanica nel capannone B dell' impianto qualora si rilevassero emissioni odorose.

t. deve essere comunicato l'orario di lavoro svolto presso l'impianto, le successive eventuali modifiche dovranno essere comunicate agli Enti di controllo;
u. il nuovo biofiltro dovrà rispettare i limiti di emissione in atmosfera previsti per gli altri biofiltri presenti in impianto e dovranno essere applicate le medesime modalità di controllo;
v. dovranno essere indicati la superficie ed il volume di ciascun cumulo di stoccaggio dei rifiuti in ingresso nel capannone B1 e prevedere opportuna segnaletica orizzontale per ogni cumulo;
w. si dovrà apporre su ogni containers specifica cartellonistica indicante i codici CER da stoccare;
x. i containers dovranno essere dotati di sistema di copertura;
y. indicare e segnalare:
le aree di sosta dei mezzi in ingresso prima del conferimento dei rifiuti nel capannone B;
le zone di stoccaggio nel capannone B2 dei materiali recuperati e presso-legati in attesa del conferimento ad apposito impianto;
la zona di stoccaggio dei materiali in ingresso nel capannone B2 (carta e cartone/plastica);
z. inviare mensilmente una relazione sulla gestione del percolato, indicando i quantitativi inviati a smaltimento/recupero e gli impianti di destinazione finale;
aa. la Società S.N.U.A. S.r.l. deve inviare annualmente alla Provincia di Pordenone e alla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Servizio disciplina gestione rifiuti, una relazione dettagliata contenente i risultati dell'attività di recupero svolta presso l'impianto di Aviano, evidenziando in particolare i quantitativi di rifiuti in ingresso, le quantità degli stessi avviate a recupero, i sovvalli e le perdite di processo.

Art. 4

La Società S.N.U.A. S.r.l. deve garantire un'adeguata separazione nel capannone B tra i rifiuti urbani ed i rifiuti speciali, prima del loro invio all'attività di recupero.

Art. 5

La Società S.N.U.A. S.r.l. deve rispettare le previsioni di cui al Piano Regionale di gestione dei rifiuti - Sezione rifiuti urbani ed al Programma provinciale di attuazione del Piano regionale per la gestione dei rifiuti urbani della Provincia di Pordenone.

Art. 6

Per i rifiuti con codice CER 16 02 10*, 16 02 13*, 20 01 23* e 20 01 35* che derivano dalla selezione dei rifiuti ingombranti e dei rifiuti assimilati e/o assimilabili, potrà essere svolta l'operazione di recupero R13 per un quantitativo massimo di stoccaggio di 69 mc, con le modalità indicate dalla Ditta nella documentazione inviata con la nota del 29.03.2004 e nel rispetto delle condizioni indicate dall'art. 183, lettera m) del D.Lgs. 152/2006 e delle seguenti prescrizioni:
- il settore della messa in riserva deve essere organizzato in aree distinte per ciascuna tipologia di rifiuti;
- le suddette aree devono essere contrassegnate da tabelle, ben visibili per dimensionamento e collocazione, indicanti le norme per il comportamento per la manipolazione dei rifiuti e per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente e riportati i codici CER, lo stato fisico e la pericolosità dei rifiuti stoccati;
- i contenitori mobili utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità del rifiuto;
- i contenitori devono essere provvisti di sistemi di chiusura, accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento;
- i rifiuti che possono dar luogo a fuoriuscite di liquidi devono essere collocati in contenitori a tenuta;
- lo stoccaggio dei rifiuti deve essere realizzato in modo da non modificare le caratteristiche dei rifiuti compromettendone il successivo recupero;
- la movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire in modo che sia evitata ogni contaminazione del suolo e dei corpi idrici ricettori superficiali;
- devono essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione di odori e la dispersione di aerosol e polveri nell'ambiente;
- lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire in condizioni di massima sicurezza atte ad evitare rischi di incendio.

Art. 7

Il soggetto munito di abilitazione regionale preposto alla gestione dell'impianto deve svolgere le funzioni previste dall'art. 21 del D.P.G.R. 0502/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 8

La Società SNUA S.r.l deve provvedere, entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto, pena l'automatica decadenza dell'autorizzazione, a modificare la garanzia finanziaria già prestata, facendo

riferimento al numero e alla data del presente provvedimento e alla nuova scadenza dell'autorizzazione, precisando che la garanzia stessa rimarrà efficace per ulteriori due anni dopo la scadenza dell'autorizzazione. Copia autentica della summenzionata modifica della garanzia dovrà essere inviata, entro detto termine, alla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Via Giulia n. 75/1 - Trieste.

Art. 9

Questa Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, aggiornare, sospendere e/o revocare in ogni momento la presente autorizzazione in applicazione della normativa vigente e/o in ottemperanza a nuove disposizioni che dovessero venir emanate o qualora si verificassero situazioni eccezionali e di urgente necessità o di tutela della salute pubblica e dell'ambiente o vengano riscontrate situazioni diverse da quelle previste.

Art. 10

In caso di cessione dell'attività autorizzata la società S.N.U.A. S.r.l. dovrà darne tempestiva comunicazione e contestualmente il subentrante dovrà provvedere a chiedere la volturazione delle autorizzazioni citate in premessa ed ancora efficaci, allegando la necessaria documentazione. La società S.N.U.A. S.r.l., sarà liberata dagli oneri derivanti dalla presente autorizzazione e da quelle precedenti ed ancora efficaci contestualmente all'esecutività del provvedimento di volturazione. Le autorizzazioni inerenti l'intero impianto verranno revocate nell'eventualità che il procedimento di volturazione abbia esito negativo. In tal caso il Comune di Aviano potrà rivalersi della costituita garanzia finanziaria per l'esecuzione degli eventuali interventi di recupero ambientale.

Art. 11

La Società S.N.U.A. S.r.l. deve tempestivamente comunicare alla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, Servizio disciplina gestione rifiuti qualunque variazione all'atto costitutivo ed allo statuto societario, nonché ogni modifica relativa alla compagine rappresentativa della società medesima.

Art. 12

Qualora si intenda apportare modifiche costruttive e/o impiantistiche del progetto approvato, la Società S.N.U.A. S.r.l. deve preventivamente presentare istanza corredata dalla documentazione necessaria.

Art. 13

La mancata osservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al Titolo VI del D.Lgs. 152/2006.

Art. 14

Rimangono valide ed immutate tutte le disposizioni e prescrizioni contenute nei precedenti provvedimenti e che non siano in contrasto con il presente atto.

Art. 15

La presente autorizzazione lascia impregiudicata l'osservanza delle altre disposizioni di legge in materia di gestione rifiuti.
Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli-Venezia Giulia entro il termine di 60 giorni decorrenti dal ricevimento dello stesso.
Il presente provvedimento viene redatto e sottoscritto in triplice originale, di cui uno, in bollo, viene trasmesso alla società S.N.U.A. S.r.l., uno all'Amministrazione provinciale di Pordenone ed uno rimane acquisito agli atti d'ufficio.
Trieste, 28 aprile 2008

MIGHETTI

08_20_1_DDC_LAV FOR 556

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, università e ricerca 23 aprile 2008, n. 556/LAVFOR

Legge 8 marzo 2000, n. 53, articolo 6, comma 4. Approvazione progetti ascrivibili alla Tipologia A - mese di marzo 2008.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 164 del 25 gennaio 2008, integralmente pubblicata

sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 6 del 6 febbraio 2008, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti di formazione a favore di lavoratori occupati - Legge 8 marzo 2000, n. 53, articolo 6, comma 4;
CONSIDERATO che tale avviso prevede, tra l'altro, l'attivazione di interventi ascrivibili alla Tipologia A - Progetti di formazione presentati dalle imprese sulla base di accordi contrattuali che prevedano quote di riduzione dell'orario di lavoro;
CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi ad uno sportello operante presso gli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca - Struttura decentrata di Udine, dal 18 febbraio 2008 fino al 30 aprile 2008, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 163.584,45;
CONSIDERATO che i progetti vengono approvati mensilmente secondo il sistema comparativo di cui all'articolo 16 del Regolamento, sulla base dei criteri indicati nel citato avviso;
VISTO il decreto n. 457/LAVFOR dell'11 aprile 2008 con il quale sono stati approvati ed ammessi al finanziamento i progetti presentati nel mese di febbraio 2008 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere pari ad euro 129.948,45;
VISTI i progetti presentati nel mese di marzo 2008;
CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 60 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 11 progetti formativi di tipo A per complessivi euro 96.600,00, di cui un contributo pubblico di euro 51.300,00;
CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;
CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro centottanta giorni dalla data di avvio dell'attività formativa;
CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria residua è di complessivi euro 78.648,45;
CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

1. In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati nel mese di marzo 2008 determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 60 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 11 progetti formativi di tipo A per complessivi euro 96.600,00, di cui un contributo pubblico di euro 51.300,00.
3. Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.
4. L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro centottanta giorni dalla data di avvio dell'attività formativa.
5. Il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 23 aprile 2008

RAMPONI

08_20_1_DDC_LAV FOR 556_ALL

Decreto di approvazione
n.ro 556
di data 23/04/2008

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

LEGGE 53/2000 - tipo A - Progetti di formazione

LEGGE 53/2000 - Progetti di formazione tipo A

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	GRUISTA E IMBRACATORE	200806366001	FINCANTIERI - CANTIERI NAVALI ITALIANI S.P.A.	2008	9.600,00	4.800,00	76,5
2	NORMATIVA SOLAS - LIVELLO BASE	200806366004	FINCANTIERI - CANTIERI NAVALI ITALIANI S.P.A.	2008	8.640,00	4.320,00	73,5
3	FOGLIO DI CALCOLO - BASE	200806366002	FINCANTIERI - CANTIERI NAVALI ITALIANI S.P.A.	2008	9.600,00	4.800,00	67,5
4	FOGLIO DI CALCOLO - AVANZATO	200806366003	FINCANTIERI - CANTIERI NAVALI ITALIANI S.P.A.	2008	9.600,00	4.800,00	67,5
5	INGLESE LIVELLO AVANZATO	200804133001	GRU COMEDIL SRL	2008	9.600,00	4.800,00	64
6	LINGUA TEDESCA LIVELLO A2	200806372002	BROVEDANI GROUP SPA	2008	9.600,00	4.800,00	62
7	SOLID WORKS -MODELLAZIONE SUI PRODOTTI AZIENDALI -1° FASE	200806552001	LA VENUS SPA	2008	7.500,00	5.250,00	61
8	LA PROGETTAZIONE IN SOLIDWORKS	200806552002	LA VENUS SPA	2008	7.500,00	5.250,00	61
9	PUBBLIC SPEAKING	200804133002	GRU COMEDIL SRL	2008	7.680,00	3.840,00	60
10	CORSO AMMINISTRAZIONE VENDITE	200804133003	GRU COMEDIL SRL	2008	7.680,00	3.840,00	60
11	INGLESE INTERMEDIO	200806372001	BROVEDANI GROUP SPA	2008	9.600,00	4.800,00	60
			Totale con finanziamento		96.600,00	51.300,00	
			Totale		96.600,00	51.300,00	

ALLEGATO 2 - OPERAZIONI ESCLUSE DALLA VALUTAZIONE PER MANCANZA DI UNO O PIU' DEI REQUISITI ESSENZIALI - MARZO

Tipo fin.	Codice Progetto	Denominazione Progetto	Descrizione	Operatore
LEGGE 53/2000 - tipo A -	200804590002	LEAN PRODUCTION IN REPARTO - GRUPPO B	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	DOMINO S.R.L.
LEGGE 53/2000 - tipo A -	200804590001	LEAN PRODUCTION IN REPARTO - GRUPPO A	ESCLUSO per mancato possesso da parte del proponente dei requisiti richiesti per l'utile presentazione dei progetti	DOMINO S.R.L.

08_20_1_DDC_LAV FOR 557

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, università e ricerca 23 aprile 2008, n. 557/LAVFOR

Legge 8 marzo 2000, n. 53, articolo 6, comma 4. Approvazione progetti ascrivibili alla Tipologia B - mese di marzo 2008.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 164 del 25 gennaio 2008, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 6 del 6 febbraio 2008, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti di formazione a favore di lavoratori occupati - Legge 8 marzo 2000, n. 53, articolo 6, comma 4;
CONSIDERATO che tale avviso prevede, tra l'altro, l'attivazione di interventi ascrivibili alla Tipologia B - Progetti di formazione individuale;
CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi ad uno sportello operante presso gli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca - Struttura decentrata di Udine, dal 18 febbraio 2008 fino al 30 aprile 2008, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 200.000,00;
CONSIDERATO che i progetti vengono approvati mensilmente secondo il sistema di ammissibilità di cui all'articolo 16, comma 6 del Regolamento;
VISTO il decreto n. 458/LAVFOR dell'11 aprile 2008 con il quale sono stati approvati ed ammessi al finanziamento i progetti presentati nel mese di febbraio 2008 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere pari ad euro 1.595,52;
VISTI i progetti presentati nel mese di marzo 2008;
CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione del seguente documento:
- graduatoria dei progetti approvati ma non finanziati per esaurimento dei fondi disponibili (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione di 7 progetti formativi di tipo B;
CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

1. In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati nel mese di marzo 2008 determina la predisposizione del seguente documento:
- graduatoria dei progetti approvati ma non finanziati per esaurimento dei fondi disponibili (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione di 7 progetti formativi di tipo B.
3. Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 23 aprile 2008

RAMPONI

08_20_1_DDC_LAV FOR 557_ALL

Decreto di approvazione
n.ro 557
di data 23/04/2008

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

LEGGE 53/2000 - tipo B - formaz. Cont. individ.

LEGGE 53/2000 - Progetti di formazione continua a carattere individuale tipo B

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	TECNICHE DI PROGETTAZIONE E GESTIONE PERCORSI FORMATIVI - C.N.	200804175001	ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	2008	2.806,43	2.806,43	50
2	BUSINESS ENGLISH - F.P.	200804739001	CE.F.A.P.	2008	2.963,90	2.963,90	50
3	ASCOLTO ATTIVO E GESTIONE CREATIVA DEI CONFLITTI NEI GRUPPI E NELLE ORGANIZZAZIONI	200804739002	CE.F.A.P.	2008	1.881,88	1.881,88	50
4	METODI AVANZATI DI COMUNICAZIONE: COINVOLGERE, CONVINCERE, PERSUADERE - M.P.	200804739003	CE.F.A.P.	2008	2.677,61	2.677,61	50
5	FORMAZIONE PRATICA AL CONTROLLO QUALITÀ	200806521001	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	3.040,00	3.040,00	50
6	GUIDA PRATICA ALLA REDAZIONE DEI CONTRATTI INTERNAZIONALI D`IMPRESA.	200806521002	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	3.100,00	3.100,00	50
7	REGULAR COURSE PROGRAMME	200806521003	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	2.596,84	2.596,84	50
			Totale con finanziamento		0,00	0,00	
			Totale		19.066,66	19.066,66	
			Totale con finanziamento		0,00	0,00	
			Totale		19.066,66	19.066,66	

08_20_1_DPO_ATTIVITA' GESTIONE VENATORIA_785

Decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa "Attività relativa alla gestione venatoria" del Servizio tutela ambienti naturali e faune 30 aprile 2008, n. 785

LR 30/1999, art. 10, comma 1. Rinnovo autorizzazione Azienda faunistico-venatoria "Villabruna".

IL RESPONSABILE DELEGATO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

VISTA la legge regionale 31 dicembre 1999, n. 30, e successive modifiche e integrazioni, riguardante la gestione e l'esercizio dell'attività venatoria nella Regione Friuli Venezia Giulia ed in particolare l'articolo 10, comma 1, riguardante l'istituzione ed il rinnovo di aziende faunistico-venatorie;
VISTO il Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie, approvato con decreto del Presidente della Regione il 25 ottobre 2000, n. 0375/Pres. e sue modifiche e integrazioni ed in particolare l'articolo 16 del citato D.P.G.R. riguardante il rinnovo dell'autorizzazione;
VISTA la richiesta di rinnovo dell'autorizzazione di data 28.09.2007 accolta al protocollo RAF 13/12.6 n. 103909 del 02.10.2007 presentata dal sig. Luigi Lovisotto, nato a Mareno di Piave (TV) il 30.01.1957, in qualità di legale rappresentante dell'azienda faunistico-venatoria denominata "Villabruna" già autorizzata con decreto n. 504 del 02.10.2001 del Direttore del Servizio autonomo per la gestione faunistica e venatoria e modificata con decreto n.1156 del 12.11.2002;
VERIFICATO che la superficie del comprensorio aziendale è di ettari 335.73.71 continui e contigui insiti nella Riserva di caccia di Carlino;
VISTA la nota del 9.11.2007, prot. RAF 13/12.6/103909 di pari data, a firma dello scrivente, con la quale ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 20.03.2000, n. 7, è stato comunicato al sig. Luigi Lovisotto l'avvio del procedimento per il rinnovo della sopra citata azienda faunistico-venatoria richiedendo contestualmente l'integrazione della documentazione trasmessa in allegato alla citata richiesta di autorizzazione;
VISTA la nota del 9.11.2007, prot. RAF 13/12.6/115570, con la quale ai sensi dell'art. 13 della L.R. 20.03.2000, n. 7, è stato comunicato al Direttore della Riserva di caccia di Carlino l'avvio del procedimento per il rinnovo della summenzionata azienda faunistico-venatoria;
PRESO ATTO che non è pervenuta alcuna risposta da parte del Direttore della Riserva di caccia di Carlino.
VISTA la nota del 14.12.2007, prot. RAF 13/12.6/127189 di pari data, con la quale il sig. Luigi Lovisotto provvedeva ad inoltrare al Servizio ulteriore documentazione rilevante ai fini dell'istruttoria, richiesta dallo scrivente con la comunicazione prot. RAF 13/12.6/103909 del 9.11.2007, e, nello specifico, la relazione sull'incidenza del programma pluriennale di gestione faunistico-venatoria ed ambientale;
ACCERTATO che i terreni costituenti l'azienda faunistico-venatoria risultano inseriti nel sito di importanza comunitaria IT 3320035 Bosco Sacile e inseriti con una superficie pari a ettari 14.24.00 nella Zona di protezione speciale n. IT 3321003 Laguna di Marano e Grado;
RITENUTO di dover acquisire uno studio volto ad individuare e valutare i principali effetti che il rinnovo dell'azienda faunistico-venatoria "Villabruna" possano avere sul sopra citato Sito di Importanza Comunitaria IT 3320035 Bosco Sacile e sulla Zona di protezione speciale n. IT 3321003 Laguna di Marano e Grado ai sensi dell'art. 5 del DPR 8.09.1997, n. 357;
VISTA la nota prot. RAF 13/12.6/3174 d.d. 15.1.2008, con la quale la scrivente posizione organizzativa trasmetteva alla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, Servizio valutazione impatto ambientale, la cartografia e la documentazione relativa alla verifica dell'incidenza ambientale dei contenuti del programma pluriennale di gestione dell'azienda faunistico-venatoria "Villabruna" sul S.I.C. IT 3320035 Bosco Sacile e sulla Zona di protezione speciale n. IT 3321003 Laguna di Marano e Grado, al fine di verificare se le azioni proposte nel programma pluriennale dell'azienda venatoria possano avere incidenza significativa sui predetti siti ai sensi dell'art. 5 del DPR 8.09.1997, n. 357;
VISTA la nota a firma del Direttore del Servizio Valutazione impatto ambientale, prot. ALP.11-4119-SIC/V, trasmessa in risposta alla nota inoltrata dallo scrivente in data 15.01.2008, in cui si evidenzia "che la gestione venatoria è finalizzata a garantire un prelievo sostenibile, rilevato che, per quanto riguarda gli interventi sull'ambiente, non è prevista la riduzione di habitat prioritari e, in particolare non è previsto alcun intervento all'interno del perimetro del Bosco Sacile, si ritiene non emergano elementi di contrasto fra l'iniziativa in argomento e le esigenze di tutela del SIC IT 3320035 "Bosco Sacile" e del SIC/ZPS IT 3320037 "Laguna di Marano e Grado".
VISTA la nota del 15.1.2008, prot. RAF 13/12.6/2882, a firma dello scrivente, di richiesta all'Ufficio studi faunistici di un parere tecnico in merito al rinnovo della citata azienda venatoria;

VISTO il parere tecnico favorevole al rinnovo dell'azienda faunistico-venatoria "Villabruna" espresso ai sensi dell'articolo 21, comma 2, lettera a) della legge regionale 31 dicembre 1999, n. 30, dall'Ufficio studi faunistici con nota prot. RAF 13/2/12.6/5792 d.d. 23.01.2008, nella quale si evidenzia che" la gestione fino ad ora condotta ha permesso di mantenere le popolazioni delle specie oggetto di prelievo su consistenze anche superiori a quelle stimate ottimali dai lavori relativi alla stesura del Piano regionale pluriennale di gestione faunistica" e che " il programma aziendale di gestione faunistico-venatoria ed ambientale presentato dall'AFV è in linea con i criteri indicati nel documento tecnico n.15 "Documento orientativo sui criteri di omogeneità e congruenza per la pianificazione faunistico-venatoria" pubblicato dall'Istituto nazionale per la fauna selvatica, contenente i criteri per l'istituzione delle aziende faunistico-venatorie. Inoltre rispetta le finalità previste dall'articolo 16 della legge 157/92 e dell'articolo 10 della L.R. 30/1999.
RITENUTO pertanto che, alla luce dei sopra menzionati pareri, non ci siano motivi ostativi all'accoglimento della richiesta di rinnovo dell'autorizzazione;
VERIFICATO che l'azienda faunistico-venatoria ha ottemperato al versamento della tassa di concessione regionale per l'annata venatoria 2008/2009;
RICHIAMATO l'art. 10 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 25 ottobre 2000, n. 0375/Pres. in ordine ai requisiti soggettivi ed oggettivi per il rinnovo dell'autorizzazione di un'azienda faunistico-venatoria di tipo individuale;
PRESO ATTO che la legale rappresentante dell'Azienda faunistico venatoria "Villabruna", sig. Luigi Lovisotto, è iscritto nell'Elenco regionale previsto dall'art. 9, comma 2 della legge regionale 30/1999;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. - e successive modifiche ed integrazioni - ed in particolare l'articolo 37 concernente le posizioni organizzative;
VISTO il decreto del Direttore centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna 29 giugno 2007, n. 1559, con il quale è stato conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 1 luglio 2007 e fino al 31 dicembre 2008, l'incarico di posizione organizzativa "Attività relativa alla gestione venatoria" istituita presso il Servizio tutela ambienti naturali e fauna;

DECRETA

1. E' rinnovata, fino al 31 marzo 2015, l'autorizzazione dell'azienda faunistico-venatoria denominata "Villabruna", di tipo individuale, con sede legale nel comune di Carlino (UD) località Villabruna, legalmente rappresentata dal sig. Luigi Lovisotto nato a Mareno di Piave (TV) il 30.01.1957.
2. L'azienda faunistico-venatoria ha una superficie complessiva di 335.73.71 ettari ed una superficie agro-silvo-pastorale pari a ettari 331.46.71 insiti nella Riserva di caccia di Carlino.
3. Il numero massimo di cacciatori, titolari di permesso annuale o giornaliero, che possono esercitare nello stesso giorno l'attività venatoria all'interno dell'azienda faunistico-venatoria è di sette unità.
4. L'autorizzazione è subordinata alle seguenti limitazioni:
a) ogni intervento di modificazione permanente di habitat nell' area inserita nel S.I.C. IT 3320035 Bosco Sacile e nella Zona di protezione speciale IT 3321003 Laguna di Marano e Grado andrà assoggettato a valutazione d'incidenza;
b) le operazioni di regolazione dei livelli idrici delle zone umide dovrà garantire livelli stabili durante il periodo riproduttivo dell'avifauna che va da febbraio a luglio;
c) l'eventuale sfalcio di vegetazione acquatica andrà eseguito da ottobre a gennaio evitando l'utilizzo di prodotti chimici per il controllo della vegetazione;
d) i miglioramenti ambientali a fini faunistici, ovvero la creazione di siti utili all'alimentazione, limitatamente all'area inserita nel S.I.C. IT 3320037 e Z. P.S. IT 3321003 denominati Laguna di Marano e Grado, dovranno essere effettuati nel rispetto dei Piani di gestione del S.I.C. IT 3320035 Bosco Sacile e della Zona di protezione speciale IT 3321003 Laguna di Marano e Grado e comunque la realizzazione di formazioni vegetali ed in particolare i boschi, boschetti, e siepi dovrà avvenire tramite l'utilizzo di specie autoctone;
e) è vietata l'immissione di specie alloctone ed in particolare della Pernice rossa (Alectoris rufa) e della Quaglia giapponese (Coturnix japonica) e suoi ibridi, previsto dal DPR 357/1997 e successive modifiche ed integrazioni;
f) è vietato effettuare ripopolamenti di specie migratorie ed in particolare della Quaglia (Coturnix coturnix), il cui status conservazionistico è sfavorevole;
g) è vietata l'immissione della specie Lepre comune (lepus europaeus).
5. L'autorizzazione è revocabile:
a) per mancata osservazione delle disposizioni di legge, del D.P.G.R. del 25 ottobre 2000, n. 0375/Pres. e di quelle previste nel presente decreto;
b) per il mancato versamento della tassa di concessione annuale, secondo le modalità previste dall'art. 4 del sopra citato D.P.G.R.;

c) per la mancata comunicazione delle variazioni previste dai commi 2 e 5 dell'art. 15 del citato D.P.G.R.;
d) per la mancata annotazione, negli appositi registri, delle persone invitate all'attività venatoria, ovvero per il mancato rispetto della vigente normativa in materia, nel rilascio degli inviti e dei permessi;
e) qualora manchino o non siano mantenute le tabelle perimetrali, ovvero se rimosse, non vengano prontamente ripristinate;
f) qualora l'azienda faunistico-venatoria non si conformi alla pianificazione faunistico-venatoria ed agli indirizzi dei competenti organi di settore;
g) qualora, entro il 30 aprile di ogni anno, l'azienda faunistico-venatoria non trasmetta al Servizio tutela ambienti naturali e fauna, fotocopia conforme all'originale dell'elenco dei cacciatori titolari di permesso annuale e giornaliero, dell'elenco dei cacciatori invitati e dei verbali relativi alle immissioni di fauna effettuate dal 1° febbraio al 31 agosto;
h) qualora, entro il 30 aprile di ogni anno, l'azienda faunistico-venatoria non trasmetta al Servizio tutela ambienti naturali e fauna una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale il legale rappresentante attesta di aver impegnato l'utile di bilancio dell'annata venatoria precedente a quella di riferimento, per interventi di miglioramento ambientale a favore della fauna, ovvero di non aver conseguito alcun utile di bilancio nell'annata venatoria precedente;
i) qualora l'azienda faunistico-venatoria non garantisca l'accesso al personale individuato dall'Amministrazione regionale, al fine di eseguire studi, ricerche scientifiche, monitoraggi aventi per oggetto la fauna selvatica e lo stato dell'ambiente.
6. L'autorizzazione decade:
a) qualora allo scadere del periodo di tempo per il quale è stata rinnovata, l'azienda faunistico-venatoria non provveda a chiedere il rinnovo nei termini previsti;
b) qualora la richiesta di rinnovo non venga accolta;
c) qualora vengano effettuate immissioni di fauna dal 1° settembre al 31 gennaio.
7. E' fatta salva l'applicazione delle misure di conservazione previste per i siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS) dalla disciplina comunitaria, nazionale e regionale e in particolare dalla legge regionale 14 giugno 2007, n. 14 e successive modifiche e integrazioni.

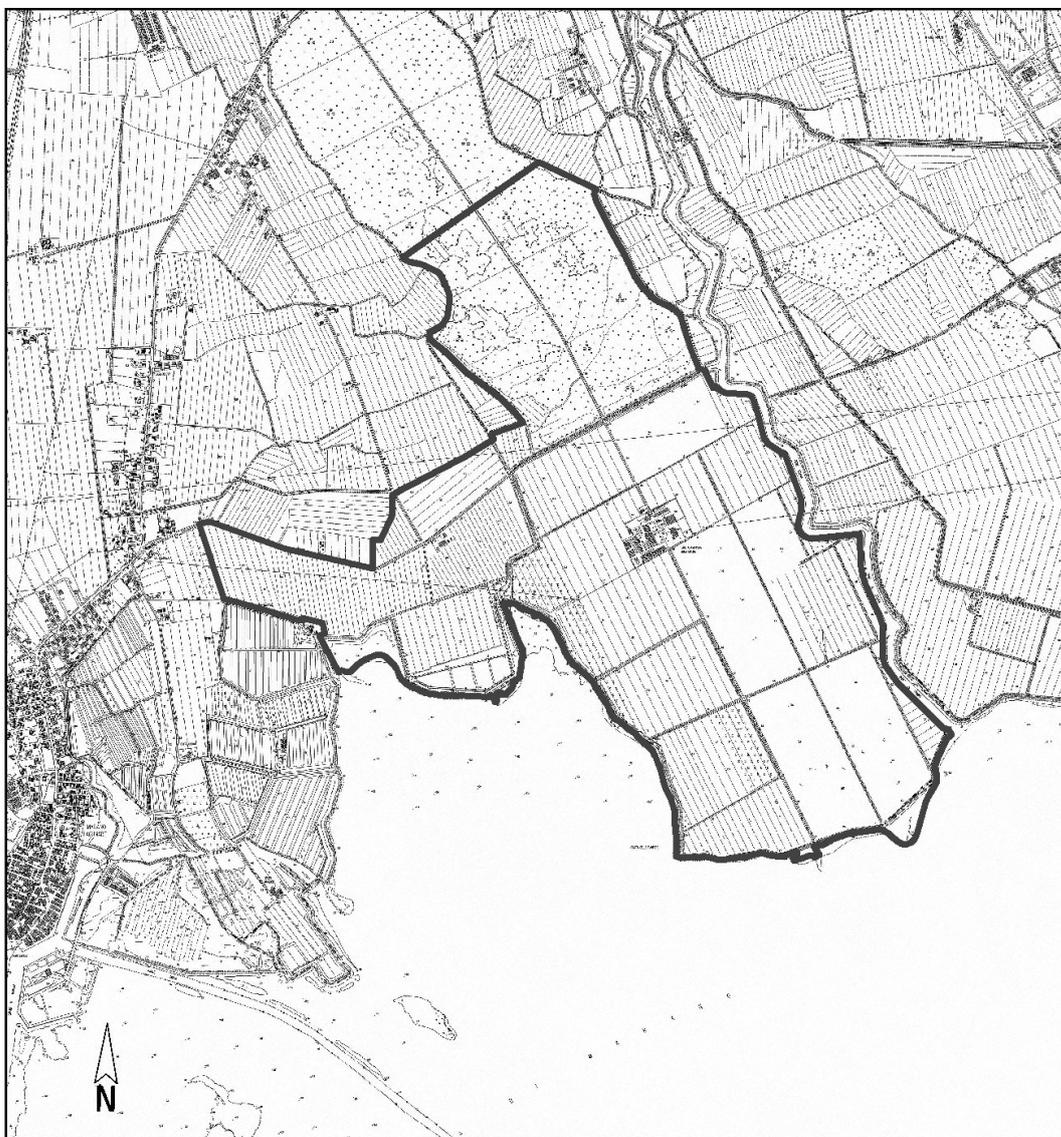
Il presente decreto autorizzativo verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Udine, 30 aprile 2008

PERESSON

08_20_1_DPO_ATTIVITA' GESTIONE VENATORIA_785_ALL

Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna
Servizio tutela ambienti naturali e fauna

Allegato "A" al Decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa
"Attività relativa alla gestione venatoria"
n.785 del 30/04/2008

AZIENDA FAUNISTICO-VENATORIA
"VILLABRUNA "
Scala 1:25.000

NB: Il perimetro riportato in planimetria, alla presente scala è indicativo .

08_20_1_ADC_PATR SERV CONCESSIONE ROSSI

Direzione centrale patrimonio e servizi generali - Servizio affari generali, amministrativi e beni demaniali

Avviso di rinnovo ed ampliamento concessione su beni del demanio idrico regionale per l'utilizzo di uno specchio acqueo ad uso diporto nautico della superficie complessiva di mq. 3036,00 su parte delle pp.cc. 1115/5, 1186, 1212, FM 15 in CC di Isola Morosini, Comune di San Canzian d'Isonzo, fiume Isonzato, località Serraglio delle Vacche. Richiedente: dott. Roberto Rossi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA l' istanza di data 11.03.2008 del dott. Roberto Rossi, residente a San Canzian d'Isonzo (GO), via Campi delle Roie, n. 1, finalizzata al rinnovo della concessione demaniale rilasciata con decreto n. VTP/94/DE.1 di data 03.02.2003 dall'allora Direzione regionale della viabilità e dei trasporti, con scadenza al 31.12.2008 per la realizzazione di un pontile di attracco per imbarcazioni da diporto per una superficie complessiva di specchio acqueo di mq. 923,25 su parte delle pp.cc. 1115/5, 1186 e 1212, F.M. 15 del C.C. di Isola Morosini in Comune di San Canzian d'Isonzo (GO), fiume Isonzato, località Serraglio delle Vacche;
VISTA la successiva istanza di data 21.04.2008, con la quale viene definitivamente identificato l'ampliamento dell'area demaniale richiesta in concessione con nota di data 14.02.2008, per la realizzazione di ulteriori attracchi per imbarcazioni da diporto, per un totale complessivo di mq. 2112,75, comprensivi dello specchio acqueo insistente tra il pontile e l'argine non compreso nella concessione in essere;
ATTESO che, a seguito della richiesta di ampliamento della concessione in essere, l'area oggetto di concessione avrà la seguente configurazione definitiva: specchio acqueo libero per mq. 2401,00, specchio acqueo occupato da impianti di facile rimozione per mq. 533,00, area occupata da impianti di facile rimozione per mq. 102,00;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 21 luglio 2006, n. 1706, che individua i criteri per il rilascio delle autorizzazioni e delle concessioni relative all'utilizzo dei beni del demanio idrico regionale aventi carattere di navigabilità;
VISTI l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328 e la Comunicazione della Commissione europea del 12 aprile 2000, pubblicata in GUCE n. C 121 del 29 aprile 2000;
VISTI l'art. 21, comma 1, lett. a) del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. 27.08.2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e l'art. 33 comma 1, lett. e) dell'Allegato A al medesimo Regolamento;

ORDINA

1. la pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
2. la pubblicazione dello stesso, mediante affissione all'albo del Comune di San Canzian d'Isonzo (GO) per la durata di giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione di cui al punto 1;

RENDE NOTO

che le istanze in premessa citate e gli elaborati a corredo rimarranno depositati a disposizione del pubblico presso la Direzione centrale patrimonio e servizi generali, Servizio affari generali, amministrativi e beni demaniali, con sede in Trieste, Corso Cavour n. 1, per il periodo di 30(trenta) giorni, naturali e consecutivi, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso;

INVITA

coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto alla Direzione centrale patrimonio e servizi generali, Servizio affari generali, amministrativi e beni demaniali, con sede in Trieste, Corso Cavour n. 1, entro il termine perentorio di cui sopra, le osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti, con l'avvertenza che, trascorso inutilmente il termine stabilito, si darà corso alla pratica inerente la concessione richiesta.
Entro e non oltre il termine di cui sopra possono essere presentate alla stessa Direzione centrale eventuali domande concorrenti.
Trieste, 6 maggio 2008

COSLOVICH

08_20_1_ADC_PIAN TERR DOBERDÒ DEL LAGO 7 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Doberdò del Lago. Avviso di approvazione della variante n. 7 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 6 del 27 marzo 2008 il Comune di Doberdò del Lago ha preso atto, in ordine alla variante n. 7 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 bis, comma 4, della L.R. 52/1991 e dell'art. 63, comma 2 della L.R. 5/2007.

08_20_1_ADC_PIAN TERR_5896_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Medea. Avviso di approvazione della variante n. 17 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 166 del 29 febbraio 2008 il Comune di Medea ha preso atto, in ordine alla variante n. 17 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 bis, comma 4, della L.R. 52/1991 e dell'art. 63, comma 2 della L.R. 5/2007, modificata in conseguenza del parere vincolante della Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto.

08_20_1_ADC_SEGR GEN UT MONF 2-08

Direzione centrale Segretariato generale e riforme istituzionali - Servizio Libro fondiario - Ufficio tavolare di Monfalcone

LR 19/2/1990, n. 8. Completamento del Libro fondiario del CC di Monfalcone n. 2/COMPL/08.

Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Monfalcone, ha provveduto a predisporre il progetto di partita tavolare relativo alla p.c.ed. 5935 del C.C. di MONFALCONE. Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Monfalcone, in Monfalcone, p.le Salvo d'Acquisto n. 3 da lunedì a giovedì con orario 9.10 - 12.20, e venerdì con orario 9.10 - 11.40 a partire dal giorno 14 maggio 2008.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO:
presso l'Ufficio Tavolare di Monfalcone
dott. Nicola Musian

08_20_1_ADC_SEGR GEN UT MONF 6-06

Direzione centrale Segretariato generale e riforme istituzionali - Servizio Libro fondiario - Ufficio tavolare di Monfalcone

LR 19/2/1990, n. 8 Completamento del Libro fondiario del CC

di Monfalcone n. 06/COMPL/06.

Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Monfalcone, ha provveduto a predisporre il progetto di partita tavolare relativo alle pp.cc.nn. 637/3, 916/6, 916/3 e 926/3 del C.C. di MONFALCONE. Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Monfalcone, in Monfalcone, p.le Salvo d'Acquisto n. 3 da lunedì a giovedì con orario 9.10 - 12.20, e venerdì con orario 9.10 - 11.40 a partire dal giorno 14 maggio 2008.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO:
presso l'Ufficio Tavolare di Monfalcone
dott. Nicola Musian

08_20_1_ADC_SEGR GEN UT MONF 13-07

Direzione centrale Segretariato generale e riforme istituzionali - Servizio Libro fondiario - Ufficio tavolare di Monfalcone

LR 19/2/1990, n. 8 Completamento del Libro fondiario del CC di Monfalcone n. 13/COMPL/07.

Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Monfalcone, ha provveduto a predisporre il progetto di partita tavolare relativo alla p.c.n. 242/4 del C.C. di MONFALCONE. Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Monfalcone, in Monfalcone, p.le Salvo d'Acquisto n. 3 da lunedì a giovedì con orario 9.10 - 12.20, e venerdì con orario 9.10 - 11.40 a partire dal giorno 14 maggio 2008.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO:
presso l'Ufficio Tavolare di Monfalcone
dott. Nicola Musian

08_20_1_ADC_SEGR GEN UT MONF 14-07

Direzione centrale Segretariato generale e riforme istituzionali - Servizio Libro fondiario - Ufficio tavolare di Monfalcone

LR 19/2/1990, n. 8 Completamento del Libro fondiario del CC di Monfalcone n. 14/COMPL/07.

Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Monfalcone, ha provveduto a predisporre il progetto di partita tavolare relativo alle pp.cc.nn. 919/48 e 1719 del C.C. di MONFALCONE. Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Monfalcone, in Monfalcone, p.le Salvo d'Acquisto n. 3 da lunedì a giovedì con orario 9.10 - 12.20, e venerdì con orario 9.10 - 11.40 a partire dal giorno 14 maggio 2008.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO:
presso l'Ufficio Tavolare di Monfalcone
dott. Nicola Musian

08_20_1_ADC_SEGR GEN UT MONF SAN CANZIAN ISONZO 1-08

Direzione centrale Segretariato generale e riforme istituzionali - Servizio Libro fondiario - Ufficio tavolare di Monfalcone

LR 19/2/1990, n. 8 Completamento del Libro fondiario del CC di San Canzian d'Isonzo n. 1/COMPL/08.

Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Monfalcone, ha provveduto a predisporre il progetto di partita tavolare relativo alle 1165/15, 1165/16, 1165/18 e 1158/12 del C.C. di SAN CANZIAN D'ISONZO. Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Monfalcone, in Monfalcone, p.le Salvo d'Acquisto n. 3 da lunedì a giovedì con orario 9.10 - 12.20, e venerdì con orario 9.10 - 11.40 a partire dal giorno 14 maggio 2008.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO:
presso l'Ufficio Tavolare di Monfalcone
dott. Nicola Musian

Parte Terza Concorsi e avvisi

08_20_3_AVV_AUTORITÀ BACINO FIUMI ALTO ADRIATICO DECR SEGR 1_006

Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione

Decreto segretariale n. 1 del 31 marzo 2008. Prima variante al Progetto di Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Brenta-Bacchiglione. Aggiornamento cartografia.

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 6, comma 2, delle norme di attuazione della "Prima Variante al Progetto di Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Brenta-Bacchiglione", con decreto segretariale n. 1 in data 31 marzo 2008 è stato approvato l'aggiornamento delle perimetrazioni individuate con codice n. P024031001, n. P024031002 e n. P024031003, ubicate in comune di Cismon del Grappa (VI), località Primolano.
Il decreto segretariale è consultabile sul sito www.adbve.it.

IL SEGRETARIO GENERALE:
Ing. Alfredo Caielli

08_20_3_AVV_AUTORITA' BACINO FIUMI ALTO ADRIATICO DECR SEGR 3_005

Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione

Decreto segretariale n. 3 del 11 aprile 2008. Progetto di Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Livenza. Aggiornamento cartografia.

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 6, comma 2, delle norme di attuazione del "Progetto di Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Livenza", con decreto segretariale n. 3 in data 11 aprile 2008 è stato approvato l'aggiornamento, nei comuni di Pasiano di Pordenone e Prata di Pordenone, delle perimetrazioni e delle corrispondenti classi di pericolosità e di rischio, così come riportato nelle tavole n. 11, 12, 13, 14, 17, 19 e 21.
Il decreto segretariale è consultabile sul sito www.adbve.it.

IL SEGRETARIO GENERALE:
Ing. Alfredo Caielli

08_20_3_AVV_COM CANEVA RICLASSIFICAZIONE ALBERGHI._008

Comune di Caneva (PN)

Estratto della determina n. 197 del 29.4.2008 avente per oggetto LR 16.1.2002, n. 2 "Disciplina organica del turismo". Riclassificazione delle strutture ricettive alberghiere operanti sul territorio comunale per il quinquennio 2008-2012.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

(omissis)

DETERMINA

1. ai sensi dell'art. 58 della L.R. 16.1.2002, n. 2 come modificata dalla L.R. 5.12.2005, n. 29, di riclassificare le strutture ricettive alberghiere come a fianco di ciascuna indicate, nel rispetto degli standard qualitativi minimi relativi a ciascuna classificazione:

1.a struttura ricettiva alberghiera Società STEVENÀ S.r.l.:
denominazione: Albergo CA' DAMIANI;
ubicazione: Via Vittorio Veneto, 3;
classe: albergo quattro stelle;
capacità ricettiva: due appartamenti - suites e undici camere di cui una per disabili, per complessivi ventisei posti letto, tutte dotate di locale bagno privato;

1.b struttura ricettiva alberghiera BRAVIN Nadia Imp.Ind.:
denominazione: Albergo AL CASTELLO;
ubicazione: Via Sereno Zat, 1;
classe: albergo una stella;
capacità ricettiva: nove camere per complessivi sedici posti letto, tutte dotate di locale bagno privato;

2. di dare atto che la riclassificazione attribuita con il presente provvedimento avrà validità per il periodo di cinque anni: quinquennio 2008 - 2012;

(omissis)

IL RESPONSABILE DELL'AREA:
Comandante della P.M. Luciano Sanson

08_20_3_AVV_COM CANEVA VAR 17 PRGC_017

Comune di Caneva (PN)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 17 al vigente PRGC.

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

Visto l'art. 17 del Regolamento di attuazione - parte Iª Urbanistica della L.R. 5/2007,

RENDE NOTO

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 28.04.08, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la variante non sostanziale al Piano regolatore generale comunale n. 17.
Successivamente alla presente pubblicazione, ai sensi dell'art. 17 comma 4 del Regolamento di attuazione-parte I° Urbanistica della L.R. 5/2007, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Caneva, 5 maggio 2008

IL RESPONSABILE AREA TECNICA:
geom. Domenico Dal Mas

08_20_3_AVV_COM CIVIDALE DEL FRIULI ESPROPRI ROGGIA TORREANO_015

Comune di Cividale del Friuli (UD)
Decreto di costituzione di servitù coattiva ai sensi dell'art. 23 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 relativo ai lavori di sistemazione della roggia di Torreano.

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ OPERATIVA LAVORI PUBBLICI

PREMESSO:

CHE con decreto n. 190 UD/ILS/357 dd. 10/02/2005 emesso dalla Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici, venne affidata, in delegazione amministrativa, al Comune di Cividale del Friuli, la progettazione e realizzazione dell'intervento in oggetto;

(omissis)

CHE con deliberazione della Giunta Municipale di data 22/11/2006 n. 325 del Registro, veniva adottata la variante al Piano Particellare di esproprio, riguardante gli asservimenti delle aree occupate dai laghetti stessi, nella parte compresa tra il livello di magra e di massima piena, già adottato con la succitata deliberazione giuntale n.123 del 29/03/2006, comprendendo porzioni di aree precedentemente non previste;

CHE con Decreto n 1257 ALP.7/UD/ILS/357 in data 10/07/2007 della Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici Servizio Idraulica, è stato approvato a tutti gli effetti il progetto definitivo esecutivo, vincolando il Comune, in fase esecutiva, a rispettare le prescrizioni riportate nel verbale della Conferenza dei Direttori centrali, tenutasi in data 11/05/2006, divenendo cosi definitivi gli interventi di sistemazione idraulica, previsti nel progetto di variante, fissando contestualmente i termini di inizio e fine dei lavori e delle relative procedure espropriative, rispettivamente al 10/07/2009 e 10/07/2010;

(omissis)

CHE con atto prot. n. 39700 dd.27.11.2007 è stata comunicata la misura dell'indennità di asservimento offerta a titolo provvisorio al proprietario degli immobili, ai sensi del comma 3° dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001e s.m.e i., notificata nelle forme degli atti processuali civili in data 04.12.2007;

CHE, nel termine di legge assegnato, la ditta da asservire non ha comunicato la condivisione dell'indennità di asservimento volontaria, sulla base di quanto determinato col suddetto decreto;

CHE con l'ordinanza n. 25 in data 11.01.2008 è stato disposto il deposito, presso la Cassa Depositi e Prestiti della Direzione Provinciale del Tesoro di Udine, dell'indennità provvisoria ritenuta rifiutata;

CHE l'ordinanza medesima è stata pubblica, in estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 6 del 06/02/2008, come previsto dal comma 7 dell'art. 26 del suddetto D.P.R.;

CHE la polizza n. 271 in data 21.03.2008, rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Udine, comprova l'avvenuto deposito delle indennità provvisorie non accettate dalla ditta proprietaria;

CHE sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 16 del 16.04.2008 è stata pubblicato estratto della determina n.350 del 31.03.2008 di rettifica alla determinazione comunale n.25 di data 11.01.2008 di deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti della Direzione Provinciale del Tesoro di Udine;

VISTI:

il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 302;

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

l'art. 22 all. B del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642,

DECRETA

Art. 1

È costituita servitù coattiva, con la condizione sospensiva di cui al successivo art. 2 del presente decreto, a favore del COMUNE DI CIVIDALE del FRIULI c.f. e P.IVA 00512830308, sugli immobili occorrenti per i lavori di sistemazione della Roggia di Torreano, in Comune di Cividale del Friuli, identificati come di seguito:

COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI - Catasto terreni:

1 Foglio n. 4
Mappale n. 185 golenale Superficie Catastale are 98.60
Superficie interessata dall'asservimento: mq. 2.645,00
Indennità provvisoria depositata per l'asservimento: € 449,65
Ditta intestata al catasto:
FELETIG Sergio nato a Cividale del Friuli il 26/10/1927, c.f. FLT SRG 27R26 C758U

2 Foglio n. 4
Mappale n. 462 bosco ceduo Superficie Catastale are 77.30
Superficie interessata dall'asservimento: mq. 4.660,00
Indennità provvisoria depositata per l'asservimento: € 1.491,20
Ditta intestata al catasto:
FELETIG Sergio nato a Cividale del Friuli il 26/10/1927, c.f. FLT SRG 27R26 C758U

3 Foglio n. 5
Mappale n. 258 bosco ceduo Superficie Catastale are 114.10
Superficie interessata dall'asservimento: mq. 445,00
Indennità provvisoria depositata per l'asservimento: € 142,40

Ditta intestata al catasto:
FELETIG Sergio nato a Cividale del Friuli il 26/10/1927, c.f. FLT SRG 27R26 C758U

(omissis)

Art. 3

Le aree su cui è costituita la servitù coattiva sono rappresentate nell'allegata planimetria, parte integrante del presente decreto.
La servitù coattiva, posta in essere dal Comune di Cividale del Friuli, in Delegazione Amministrativa della Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici della Regione Friuli Venezia Giulia, è costituita per permettere lo sfogo delle acque di piena della Roggia di Torreano, sui mappali sopra rappresentati e sarà assoggettata alle seguenti condizioni:
1. I terreni sui quali è istituita la servitù perpetua di sfogo delle acque di piena, rimangono in proprietà e possesso al proprietario, ma con il vincolo di possibilità di essere inondati in caso di abbondanti precipitazioni;
2. La servitù perpetua si attua fino alla curva di livello di massima piena degli esistenti laghetti, come evidenziato nella allegata planimetria;
3. Nell'area asservita potranno essere mantenute le attuali destinazioni colturali, con l'obbligo di consentire l'allagamento come sopra previsto, senza pretendere il risarcimento di danni arrecati alle eventuali colture presenti nell'area soggetta a servitù;
4. Sull'area medesima non potranno essere realizzate costruzioni di qualsiasi tipo che impediscano l'afflusso sulla proprietà dell'acqua di piena;
5. Sul mappale 462 del Foglio 4, viene, inoltre, costituita una servitù di passaggio per gli addetti alla manutenzione dello sfioro di scarico, servitù rappresentata da una fascia della larghezza di mt. 3,00, come evidenziato nella suddetta planimetria. Tale servitù di passaggio è soggetta al vincolo di transito perpetuo a favore dell'Ente beneficiario.

Art. 4

Dalla data di trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili asserviti dovranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità depositata.

Comunicazione ai sensi degli artt. 13 e 14 della L.R.20.03.2000, n 7.
Responsabile del procedimento: Responsabile dell'Unità Operativa Lavori Pubblici del Comune di Cividale del Friuli, p.i. Enoc Bertolutti.

IL RESPONSABILE U.O. LL.PP.:
p.i. Enoc Bertolutti

08_20_3_AVV_COM FAEDIS DET 89 ESPROPRI_014

Comune di Faedis (UD)

Determina n. 89 del 30.04.2008. Lavori di sistemazione della rete minore di scolo in località Ronchis. Determinazione di impegno e liquidazione dell'acconto dell'80% dell'indennità provvisoria di espropriazione.

IL RESPONSABILE

(omissis)

DETERMINA

di liquidare ai proprietari interessati dai lavori in argomento come di seguito specificato:

1) Foglio: 50
Mappale: 5
Qualità (da coltura effettivamente in atto): Semin. Arbor. 1
Superficie Catastale (mq.):3900
Superficie interessata dall'esproprio (mq.): (fatto salvo giusto frazionamento): 455;
Superficie interessata dall'asservimento (mq.): 120
Degano Primo nato a Faedis il 19.10.1938, Proprietario per 1/1
Totale complessivo: € 1.842,36

2) Foglio: 50
Mappale: 318
Qualità (da coltura effettivamente in atto): Vigneto 1
Superficie Catastale (mq.): 1396
Superficie interessata dall'esproprio (mq.): (fatto salvo giusto frazionamento):140;
Superficie interessata dall'asservimento (mq.): 120
Degano Primo nato a Faedis il 19.10.1938, Proprietario per 1/1
Totale complessivo: € 1.477,44

3) Foglio: 50
Mappale: 319
Qualità (da coltura effettivamente in atto): Vigneto 1
Superficie Catastale (mq.): 3022
Superficie interessata dall'esproprio (mq.): (fatto salvo giusto frazionamento): 105;
Superficie interessata dall'asservimento (mq.): 90
Degano Dino nato a Faedis il 11.07.1949, Proprietario per 1/1
Totale complessivo: € 554,04

4) Foglio: 50
Mappale: 319
Qualità (da coltura effettivamente in atto): Seminativo 1
Superficie Catastale (mq.): 3022
Superficie interessata dall'esproprio (mq.): (fatto salvo giusto frazionamento): 105;
Superficie interessata dall'asservimento (mq.): 90
Degano Dino nato a Faedis il 11.07.1949, Faedis, Proprietario per 1/1
Totale complessivo: € 251,88

5) Foglio: 50
Mappale: 8
Qualità (da coltura effettivamente in atto): Seminativo Arbor. 1
Superficie Catastale (mq.): 6800
Superficie interessata dall'esproprio (mq.): (fatto salvo giusto frazionamento): 28;
Superficie interessata dall'asservimento (mq.): 24
Degano Enzo, nato a Faedis il 25.09.1958, proprietario per 1/1
Totale complessivo: € 67,17

6) Foglio: 46
Mappale: 99
Qualità (da coltura effettivamente in atto): Seminativo 1
Superficie Catastale (mq.): 2750
Superficie interessata dall'esproprio (mq.): (fatto salvo giusto frazionamento): 848;
Superficie interessata dall'asservimento (mq.): 675
Saccavini Adriano, nato a Udine il 29.01.1968, Proprietario per 1/1
Totale complessivo: € 3.991,56

7) Foglio: 46
Mappale: 100
Qualità (da coltura effettivamente in atto): Seminativo 1
Superficie Catastale (mq.): 10840
Superficie interessata dall'esproprio (mq.): (fatto salvo giusto frazionamento): 365;
Superficie interessata dall'asservimento (mq.): 0
Stampetta Alda nata a Povoletto il 07.11.1936 propr.per 1/3;
Degano Fernanda nata a Udine il 04.05.1960 propr. per 1/3;
Degano Giuliana nata a Udine il 15.12.1961 propr. per 1/3; (Eredi Degano Olivo)
Totale complessivo: € 680,36

8) Foglio: 46
Mappale: 104
Qualità (da coltura effettivamente in atto): Sem. arb. 1
Superficie Catastale (mq.): 3560
Superficie interessata dall'esproprio (mq.): (fatto salvo giusto frazionamento): 90;
Querini Ranieri nato a Udine il 13.01.1959, propr. per 1/1;

Totale complessivo: €167,76

9) Foglio: 46
Mappale: 105
Qualità (da coltura effettivamente in atto): Sem. arb. 1
Superficie Catastale (mq.): 2710
Superficie interessata dall'esproprio (mq.): (fatto salvo giusto frazionamento): 100;
Querini Ranieri nato a Udine il 13.01.1959, propr.per 1/1;
Totale complessivo: € 186,40

10) Foglio: 46
Mappale: 360
Qualità (da coltura effettivamente in atto): Sem. arb. 1
Superficie Catastale (mq.): 3660
Superficie interessata dall'esproprio (mq.): (fatto salvo giusto frazionamento): 175;
Querini Ranieri nato a Udine il 13.01.1959, propr.per 1/1;
Totale complessivo: € 326,20

11) Foglio: 46
Mappale: 114
Qualità (da coltura effettivamente in atto): Sem. arb. 2
Superficie Catastale (mq.): 5300
Superficie interessata dall'esproprio (mq.): (fatto salvo giusto frazionamento): 126;
Celledoni Alba, nata a Faedis il 15.06.1926, propr. per ½;
Querini Ranieri nato a Udine il 13.01.1959, propr.per 1/2;
Totale complessivo: € 234,86

12) Foglio: 46
Mappale: 272
Qualità (da coltura effettivamente in atto): Sem. arb. 1
Superficie Catastale (mq.): 3660
Superficie interessata dall'esproprio (mq.): (fatto salvo giusto frazionamento): 40;
Caruzzi Luciano nato a Povoletto il 10.03.1943, propr. per ½= € 74,40;
Zorzutti Elide nata a Cividale del Friuli il 15.11.1950, , propr.per ½ € 37,28
Totale complessivo: € 111,68
Caruzzi Luciano, nato a Povoletto il 10.03.1943 l'indennità da fittavolo € 31,00

13) Foglio: 46
Mappale: 45
Qualità (da coltura effettivamente in atto): Sem. arb.
Superficie Catastale (mq.): 4280
Superficie interessata dall'esproprio (mq.): (fatto salvo giusto frazionamento): 240;
Rossi Roberto nato a Faedis il 19.06.1960, propr.per 1/1;
Totale complessivo: € 892,80

14) Foglio: 46
Mappale: 46
Qualità (da coltura effettivamente in atto): Sem. 1
Superficie Catastale (mq.): 5990
Superficie interessata dall'esproprio (mq.): (fatto salvo giusto frazionamento): 125;
Piputto Onelia nata ad Attimis il 30.03.1925; Rossi Roberto nato a Faedis il 19.06.1960,
Rossi Luigi nato a Faedis il 23.11.1954, Rossi Tiziano nato a Faedis il 29.06.1963;
Totale complessivo: € 465,00

15) Foglio: 46
Mappale: 294
Qualità (da coltura effettivamente in atto): Sem.Arb. 1
Superficie Catastale (mq.): 4380
Superficie interessata dall'esproprio (mq.): (fatto salvo giusto frazionamento): 125;
De Luca Enni nato a Faedis il 18.07.1958, proprietario per 1/1;
Totale complessivo: € 465,00

16) Foglio: 46
Mappale: 71
Qualità (da coltura effettivamente in atto): Sem.Arb. 1
Superficie Catastale (mq.): 7050
Superficie interessata dall'esproprio (mq.): (fatto salvo giusto frazionamento): 215;
Biasizzo Fausta nata a Povoletto il 04.12.1926, proprietaria per 1/2;
Mosolo Daniela nata a Udine il 06.02.1959, proprietaria per ½;
Totale complessivo: € 400,76

17) Foglio: 46
Mappale: 72
Qualità (da coltura effettivamente in atto): Sem.Arb. 1
Superficie Catastale (mq.): 8130
Superficie interessata dall'esproprio (mq.): (fatto salvo giusto frazionamento): 250;
Filigoi Lao nato a Faedis il 13.11.1950, proprietario per 1/1;
Totale complessivo: € 930,00

18) Foglio: 46
Mappale: 73
Qualità (da coltura effettivamente in atto): Sem.Arb. 1
Superficie Catastale (mq.): 8170
Superficie interessata dall'esproprio (mq.): (fatto salvo giusto frazionamento): 290;
Superficie interessata dall'asservimento (mq.): 0
Eredi Cericco Clelia: De Luca Mireno nato a Faedis il 04.10.1946;
De Luca Neda nata a Faedis il 12.12.1957;
De Luca Sandra nata a Faedis il 23.09.1959, comproprietari;
Totale complessivo: € 540,56
Ferro Giorgia, nata a Cividale del Friuli il 28.11.1975, l'indennità da fittavolo = € 449,50

19) Foglio: 46
Mappale: 290
Qualità (da coltura effettivamente in atto): Sem.Arb. 1
Superficie Catastale (mq.): 12600
Superficie interessata dall'esproprio (mq.): (fatto salvo giusto frazionamento): 454;
Stampetta Zoilla nata a Pocenia il 17.11.1934, proprietaria 1/1;
Totale complessivo: € 846,26
Delle Vedove Francesca, nata a Udine il 05.11.1966, l'indennità da fittavolo: € 703,70

20) Foglio: 46
Mappale: 267
Qualità (da coltura effettivamente in atto): Sem. 1
Superficie Catastale (mq.): 7000
Superficie interessata dall'esproprio (mq.): (fatto salvo giusto frazionamento): 384;
De Luca Enni nato a Faedis il 18.07.1958, comproprietario;
De Luca Ruggero fu Arturo, comproprietario
Totale complessivo: € 1.072,13.

21) Foglio: 46
Mappale: 126
Qualità (da coltura effettivamente in atto): Sem. Arb. 1
Superficie Catastale (mq.): 20580
Superficie interessata dall'esproprio (mq.): (fatto salvo giusto frazionamento): 470;
De Luca Enni nato a Faedis il 18.07.1958, proprietario
Totale complessivo: € 1.748,40

22) Foglio: 46
Mappale: 59
Qualità (da coltura effettivamente in atto): Sem. Arb. 1
Superficie Catastale (mq.): 7630
Superficie interessata dall'esproprio (mq.): (fatto salvo giusto frazionamento): 328;
Pelizzo Argia nata a Faedis il 06.01.1938, proprietaria;
Totale complessivo: € 1.220,16

23) Foglio: 46
Mappale: 60
Qualità (da coltura effettivamente in atto): Sem.Arb. 1
Superficie Catastale (mq.): 6920
Superficie interessata dall'esproprio (mq.): (fatto salvo giusto frazionamento): 210;
Biasizzo Fausta nata a Povoletto il 04.12.1926, , proprietaria per 1/2;
Mosolo Daniela nata a Udine il 06.02.1959, proprietaria per ½;
Totale complessivo: € 391,44

24) Foglio: 46
Mappale: 254
Qualità (da coltura effettivamente in atto): Sem.Arb. 1
Superficie Catastale (mq.): 3580
Superficie interessata dall'esproprio (mq.): (fatto salvo giusto frazionamento): 110;
Biasizzo Fausta nata a Povoletto il 04.12.1926, proprietaria per 1/2;
Mosolo Daniela nata a Udine il 06.02.1959, , proprietaria per ½;
Totale complessivo: € 205,04.

25) Foglio: 46
Mappale: 61
Qualità (da coltura effettivamente in atto): Sem.Arb. 1
Superficie Catastale (mq.): 11720
Superficie interessata dall'esproprio (mq.): (fatto salvo giusto frazionamento): 356;
Belligoi Sergio nato a Faedis il 05.10.1951, , proprietario per 1/6;
Zaban Ida nata a Faedis il 01.07.1922, proprietaria per 4/6;
Totale complessivo: € 552,99

26) Foglio: 46
Mappale: 31
Qualità (da coltura effettivamente in atto): Sem.Arb. 1
Superficie Catastale (mq.): 4610
Superficie interessata dall'esproprio (mq.): (fatto salvo giusto frazionamento): 228;
De Luca Adriano nato a Faedis il 01.12.1939,) proprietario per 1/2;
De Luca Alessandro nato a Faedis il 15.06.1941, proprietario per 1/2;
Totale complessivo: € 424,99
De Luca Enni, nato a Faedis il 18.07.1958, l'indennità da fittavolo : € 353,40

27) Foglio: 46
Mappale: 32
Qualità (da coltura effettivamente in atto): Sem.Arb. 1
Superficie Catastale (mq.): 1810
Superficie interessata dall'esproprio (mq.): (fatto salvo giusto frazionamento): 228;
Superficie interessata dall'asservimento (mq.): 0
Eredi Cericco Clelia: De Luca Mireno nato a Faedis il 04.10.1946,
De Luca Neda nata a Faedis il 12.12.1957;
De Luca Sandra nata a Faedis il 23.09.1959, comproprietari;
Totale complessivo: € 424,99
Ferro Giorgia, nata a Cividale del Friuli il 28.11.1975, l'indennità da fittavolo : € 353,40

28) Foglio: 46
Mappale: 58
Qualità (da coltura effettivamente in atto): Vigneto
Superficie Catastale (mq.): 8940
Superficie interessata dall'esproprio (mq.): (fatto salvo giusto frazionamento): 150;
Superficie interessata dall'asservimento (mq.): 450
Giavitto Paolo Modesto nato a Udine il 28.07.1944, proprietario;
Totale complessivo: € 2.462,40

Faedis, 30 aprile 2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Angelo Pelizzo

08_20_3_AVV_COM FORGARIA NEL FRIULI CLASSIFICAZIONE ALBERGHI_013

Comune di Forgaria nel Friuli (UD)

Legge Regionale 2/2002 e 7/2007 - Classificazione strutture ricettive.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RENDE NOTO

che con provvedimento n. 29 del 28.04.2008, ha classificato la seguente struttura ricettiva:
Struttura ricettiva alberghiera - Albergo Diffuso, "Forgaria - Monte Prat" con sede in Forgaria nel Friuli, Via Prat Centro 6/A, Legale Rappresentante AGNOLA Enio, della Ditta FORGARIA VIVA S.C.AR.L., Riclassifica ed integrazione per il quinquennio 2008/2013.
Forgaria nel Friuli, 28 aprile 2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Mila Mecchia

08_20_3_AVV_COM FORGARIA NEL FRIULI CLASSIFICAZIONE ALBERGHI_TABELLA_013

COMUNE DI FORGARIA NEL FRIULI

Provincia di Udine

Albergo diffuso Forgaria Monte Prât

Attestazione Capacità Ricettiva

	*	Nome casa		Proprietà	n. camere	n. posti letto	n. bagni	Tipo	Classifica n. STELLE	Determina n.	Determina del
1	A	**Belvedere**	Via Mont, 7	Colledani Umberto	2	5	1	C	Tre Stelle	29	28.04.2008
2	C	**Cujut**	Via Forchia, 27	Zuliani M.Luisa	2	7	1	C	Quattro Stelle	29	28.04.2008
3	A	**Cà Cjastrin**	Via Biasutti, 15 Forgaria	Biasutti Guglielmo	1	2	1	B	Tre Stelle	29	28.04.2008
4	C	**Dal Ros**	V. Prat Centro, 21	Zuliani Giobatta	3	6	1	D	Quattro Stelle	29	28.04.2008
5	C	**De Bionde**	Via Cà Garlat, 2	Ingrassi Graziella	2	4	1	C	Tre Stelle	29	28.04.2008
6	C	**La dal Signor**	V. Piè di Corno 2	Jogna Prat Davide P.	3	5	2	D	Quattro stelle	29	28.04.2008
7	A	**Jem**	V.Nuova al P.te,12Forgaria	Bosero Riccardo	2	4	1	C	Tre Stelle	29	28.04.2008
8	C	**Macor**	Via Cà Garlat, 2	Ingrassi Graziella	1	4	1	C	Tre Stelle	29	28.04.2008
9	C	**Manin**	Via Faeles, 6	Vidoni Luciano	2	6	1	C	Quattro Stelle	29	28.04.2008
10	C	**Manzut**	Via Larghs , 15	Garlatti Roberto	2	4	1	C	Quattro Stelle	29	28.04.2008
11	C	**Marcuc**	Via Ledrania, 15	Marcuzzi Piero	2	4	1	C	Tre Stelle	29	28.04.2008
12	C	**Martar**	Via Faelis, 15	Vidoni Santina	3	5	1	C	Quattro Stelle	29	28.04.2008
13	C	**Narciso**	Via Larchs, 2/a	Vidoni Walter	2	4	1	C	Quattro Stelle	29	28.04.2008
14	A	**Panorama**	Via Mont, 7	Colledani Umberto	1	2	1	B	Tre Stelle	29	28.04.2008
15	C	**Panaron**	Via Cà Garlat,2/a	Parrocchia Forgaria	1	3	1	B	Quattro Stelle	29	28.04.2008
16	C	**Pirul**	Via Prat Centro 10/a	Coletti Ersilia	2	3	1	C	Quattro Stelle	29	28.04.2008
17	A	**Tesser**	Via Cà Garlat, 9	Vidoni Rodolfo	3	6	1	C	Quattro Stelle	29	28.04.2008
18	C	**Vigilant**	Via Bedoi, 5	Zuliani Diego	2	4	1	C	Quattro Stelle	29	28.04.2008
19	C	**Virginia**	Via Forchia, 3	Agnola Virginia	2	4	1	C	Tre Stelle	29	28.04.2008
20		**Casa Pratica**	V. Prat Centro 6/a	Comunità Montana Gemonese			1			29	28.04.2008
21		**Reception**	Piazza Tre Martiri, 4	Comune di Forgaria			1			29	28.04.2008
22	C	**Rosa**	Via Larghs 2/B	Vidoni Walter	2	4	1	C	Quattro stelle	29	28.04.2008
23	C	**Bruciata**	Via Mont, 5	La Barbera Domenico	2	5	2	C	Quattro stelle	29	28.04.2008
24	C	**Zanin**	Via Venier, 5/A	Venier Rita	1	2	1	B	Tre stelle	29	28.04.2008

Piazza Tre Martiri, 4 – 33030 FORGARIA NEL FRIULI (UD)

☎ 0427 808042 – Fax 0427 808136

08_20_3_AVV_COM GORIZIA VAR 25 PRGC_004

Comune di Gorizia
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 25 al Piano regolatore generale comunale.

LA RESPONSABILE DELLA P.O. SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Visto l'art. 63 della L.R. 5/2007 e l'art. 32 bis della L.R. 52/1991 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 10.03.2008, esecutiva il 28.03.2008, è stata adottata la variante n. 25 al Piano regolatore generale comunale - Trasformazione della rete irrigua del Comune di Gorizia (Lucinico) - Bacino n. 17.
La deliberazione e gli elaborati tecnici costituenti la variante stessa, saranno depositati per 30 (trenta) giorni effettivi, presso l'Ufficio Pianificazione Urbanistica (sede di Via Garibaldi n. 7) a decorrere dal giorno **14 maggio 2008** e sino a tutto il **25 giugno 2008**.
Le opposizioni e le eventuali osservazioni degli aventi diritto, redatte in tre copie, dovranno essere presentate all'Ufficio Protocollo del Comune o tramite raccomandata postale entro la data improrogabile del **25 giugno 2008**.
Gorizia, 28 aprile 2008

LA RESPONSABILE DELLA P.O.
SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA:
arch. Maria Antonietta Genovese

08_20_3_AVV_COM GRADO SANREMO APARTHOTEL_010

Comune di Grado (GO)
Classificazione esercizio ricettivo di residenza turistico "Sanremo Aparthotel".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ ECONOMICHE

RENDE NOTO

che con determinazione dirigenziale n. 272 del 04.04.2008 si è provveduto a riclassificare come segue la struttura ricettiva sottoindicata con validità di cinque anni dalla data di adozione.

Denominazione: " SANREMO APARTHOTEL "
Ubicazione struttura ricettiva: viale Italia n. 5
Titolare:BREDEON Fabio, legale rappresentante della S.r.l. "SANREMO"
Classe assegnata: 3 (tre) stelle
Capacità ricettiva: n. 7 unità abitative con 15 posti letto e 3 camere doppie per un totale di 10 camere, n. 21 posti letto e n. 10 bagni completi
Carattere apertura: annuale

Denominazione: Dependance "SANREMO APARTHOTEL 1"
Ubicazione struttura ricettiva: viale Kennedy n. 8
Titolare: BREDEON Fabio, legale rappresentante della S.r.l. "SANREMO"
Classe assegnata: 2 (due) stelle
Capacità ricettiva: n. 7 unità abitative con 15 posti letto e 3 camere doppie per un totale di 10 camere, n. 21 posti letto e n. 10 bagni completi
Carattere apertura: annuale
Grado, 7 aprile 2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
Cinzia Facchinetti

08_20_3_AVV_COM MAJANO PRPC - COMMERCIALE CAMPOS_009

Comune di Majano (UD)
Avviso di adozione PRPC denominato: Commerciale "Campos", costituente variante al PRGC

Si rende noto che con deliberazione consiliare n. 28 del 28.04.2008 il Comune di Majano ha adottato la variante in oggetto.
La variante è depositata presso la Segreteria Comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare osservazioni.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICO-MANUTENTIVA
E DEI SERVIZI AUSILIARI:
dott. ing. Massimo Raguzzi

08_20_3_AVV COM MORTEGLIANO VAR 8 PRGC

Comune di Mortegliano (UD)
Avviso di adozione variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.32, co.2 della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni

SI RENDE NOTO

che con deliberazione n. 49 del 27.12.2007, esecutiva, il Consiglio comunale di Mortegliano ha adottato la variante n.8 al Piano regolatore generale comunale.
Gli elaborati della variante sono depositati presso la segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi a partire dalla data di pubblicazione dell'avviso di adozione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni.
Mortegliano, 12 marzo 2008

IL SINDACO:
Eddi Gomboso

08_20_3_AVV COM MORTEGLIANO VAR 9 PRGC

Comune di Mortegliano (UD)
Avviso di adozione variante n. 9 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.32, co.2 della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni

SI RENDE NOTO

che con deliberazione n. 2 del 14.03.2008, esecutiva, il Consiglio comunale di Mortegliano ha adottato la variante n.9 al Piano regolatore generale comunale.
Gli elaborati della variante sono depositati presso la segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi a partire dalla data di pubblicazione dell'avviso di adozione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni.
Mortegliano, 17 marzo 2008

IL SINDACO:
Eddi Gomboso

08_20_3_AVV COM MORTEGLIANO VAR 41 PRPC

Comune di Mortegliano (UD)

Avviso di adozione variante al PRPC n. 41 di iniziativa privata.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.45, co.2 della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni

SI RENDE NOTO

che con deliberazione n. 50 del 27.12.2007, esecutiva, il Consiglio comunale di Mortegliano ha adottato la variante al Piano regolatore particolareggiato comunale n. 41 di Iniziativa Privata.
Gli elaborati della variante sono depositati presso la segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi a partire dalla data di pubblicazione dell'avviso di adozione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni.
Mortegliano, 28 dicembre 2007

IL SINDACO:
Eddi Gomboso

08_20_3_AVV_COM REMANZACCO 21 PRGC_016

Comune di Remanzacco (UD)

Avviso di deposito della variante n. 21 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 11, comma 2 e 17, comma 4, del decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2008, n. 086/Pres.si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 10 del 28.04.2008, il Comune di Remanzacco ha adottato la variante n. 21 al Piano regolatore generale comunale.
Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 21 al piano regolatore generale comunale sarà depositata presso l'Ufficio Edilizia Privata e Urbanistica del Comune, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito chiunque potrà presentare al Comune osservazioni, nel medesimo termine i proprietari di immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICO MANUTENTIVA
URBANISTICA E AMBIENTE:
dott.ssa Flavia Rinaldi

08_20_3_AVV_COM TERZO AQUILEIA PRPC SAN MARTINO-C2D_011

Comune di Terzo di Aquileia (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione di PRPC - Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa privata "San Martino-Comparto C2.d".

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE

Ai sensi dell'art. 45 della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

a chiunque possa averne interesse che presso l'Ufficio Tecnico Comunale trovasi depositato il progetto di PRPC - Piano Particolareggiato Comunale di Iniziativa Privata "San Martino-Comparto C2.d", in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, adottata con delibera consiliare n. 6 del 14.2.2008.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni, nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.
Terzo di Aquileia, 22 Febbraio 2008

IL DIRIGENTE:
p.i.e. Alessandro Witzmann

08_20_3_AVV_DIR LLPP PN DITTA CORTE DEL BOSCO

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16 - Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Corte del Bosco Srl.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. ALPPN/2/391/IPD/2824, emesso in data 21.03.2008, è stato concesso alla Ditta Corte del Bosco srl il diritto di derivare, fino a tutto il 20.03.2023, moduli max 0,35 e medi 0,13 d'acqua da un pozzo nel terreno censito in Catasto al foglio 20, mappali 1090-2154 in Comune di Pordenone, per uso igienico ed assimilati.
Pordenone, 30 aprile 2008

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott.ssa Elena Marchi

08_20_3_CNC_AG TUR FVG DECRETO 796_012

Agenzia per lo sviluppo del turismo "Turismo Friuli Venezia Giulia" - Passariano di Codroipo (UD)

Decreto del Direttore generale n. 796 dd. 14 aprile 2008. Assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di una unità di personale di quinto livello del CCNL turismo per le esigenze di supporto logistico alle attività di TurismoFVG, codice n. 020: nomina Commissione.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29, con la quale è stata istituita l'Agenzia per lo Sviluppo del Turismo denominata "Turismo Friuli Venezia Giulia", in breve, TurismoFVG, Ente funzionale della Regione dotato di personalità giuridica, autonomia gestionale, patrimoniale, contabile e tecnica;
VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 103/Pres. di data 4 aprile 2006, con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 3323 del 19 dicembre 2005, il dott. Jose Ejarque Bernet è stato nominato Direttore Generale di TurismoFVG;
VISTO il Regolamento di organizzazione di TurismoFVG, adottato con decreto del Direttore Generale n. 8 di data 6 giugno 2006 e approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1322 di data 15 giugno 2006;
VISTO il decreto del Direttore Generale di TurismoFVG n. 374 del 31 ottobre 2006, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 3166 del 22 dicembre 2006, concernente l'adozione del bilancio di previsione per l'anno 2007 e triennale 2007 - 2009 di TurismoFVG;
VISTO il decreto del Direttore Generale di TurismoFVG n. 370 di data 19 febbraio 2008, con il quale si è disposto, tra l'altro, l'avvio della procedura per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di una unità di personale di quinto livello del CCNL Turismo per le esigenze di supporto logistico alle attività di TurismoFVG e si è provveduto ad individuare la procedura per la predetta assunzione;
VISTO l'Avviso pubblico per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di una unità di personale di quinto livello del CCNL Turismo per le esigenze di supporto logistico alle attività di TurismoFVG, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 11 di data 12 marzo 2008;
ATTESO che, ai sensi del succitato decreto n. 370 di data 19 febbraio 2008, la procedura selettiva per la predetta assunzione è effettuata da un'apposita Commissione nominata con decreto del Direttore Generale di TurismoFVG, composta:
dal Direttore Generale medesimo o da un suo delegato, di categoria non inferiore a C se dipendente regionale, o a terzo livello se assunto con CCNL del Turismo, ovvero da altro collaboratore di TurismoFVG, in qualità di Presidente;
da un'unità di personale di TurismoFVG di categoria non inferiore a B se dipendente regionale o a quinto livello se assunto con CCNL del Turismo, ovvero da altro collaboratore di TurismoFVG individuato dal Direttore Generale, in qualità di componente;
da un componente estraneo a TurismoFVG esperto nelle materie d'esame;

RITENUTO opportuno procedere alla nomina della suddetta Commissione;
RITENUTO opportuno, per i pressanti e inderogabili impegni del Direttore Generale, che comprendono anche frequenti spostamenti in Italia ed all'estero, necessari, tra l'altro, al coordinamento e al raccordo delle strategie di promozione, comunicazione e marketing del prodotto turistico regionale con le istituzioni pubbliche e gli organismi privati a livello regionale, nazionale e internazionale, delegare le funzioni di Presidente della Commissione al sig. Bruno BERTERO, collaboratore di TurismoFVG con funzioni, tra l'altro, di supporto all'organizzazione, alla gestione ed al coordinamento della rete di punti informativi turistici dell'Agenzia sul territorio regionale, considerata la pluriennale comprovata esperienza maturata dal medesimo nel campo dell'accoglienza turistica, della promozione del territorio, dell'organizzazione di eventi ed iniziative di carattere turistico, compresi gli aspetti di coordinamento della logistica e della gestione dei materiali, sia presso TurismoFVG, sia presso altri soggetti preposti allo sviluppo turistico;
RITENUTO di individuare quale componente della predetta Commissione l'ing. Brunetto FILIGOI, collaboratore di TurismoFVG con funzioni di Responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. 626/1994, per il titolo di studio posseduto, per la pluriennale comprovata esperienza maturata nel campo della sicurezza sui luoghi di lavoro, per la conoscenza degli aspetti logistici della struttura di TurismoFVG e per le conoscenze informatiche possedute;
RITENUTO di individuare, quale componente della predetta Commissione estraneo a TurismoFVG, esperto nelle materie d'esame, la dott.ssa Erika COIANIZ, psicologa iscritta all'Albo degli Psicologi del Friuli Venezia Giulia, selezionatore psico - attitudinale nel settore del reclutamento delle risorse umane, nonchè selezionatore dei candidati ai corsi presso l'ENAIP di Trieste, per la preparazione e le esperienze professionali possedute;
ATTESO che il dott. Sergio Schiafini, dipendente regionale di categoria D in posizione di comando presso TurismoFVG - Ufficio Risorse Umane svolgerà le funzioni di segretario della predetta Commissione e che, in caso di assenza o impedimento del sunnominato dipendente, le predette funzioni saranno svolte dal signor Giorgio PULVIRENTI, dipendente regionale di categoria C in posizione di comando presso TurismoFVG e che in caso di assenza o impedimento dei sunnominati dipendenti regionali, le predette funzioni saranno svolte dal dott. Sebastiano IACUZZI, dipendente di TurismoFVG, inquadrato nel terzo livello del CCNL Turismo;
RITENUTO di corrispondere al componente la commissione estraneo a TurismoFVG un gettone di presenza per ciascuna seduta che, per la complessità della materia trattata, viene fissato in Euro 92,96 lordi, importo ridotto del 10% - come disposto dall'articolo 8, commi 53 e 54 della L.R. 1/2007 - rispetto alla misura massima prevista dall'Amministrazione regionale quale gettone di presenza per i componenti esterni delle commissioni giudicatrici, dall'articolo 21, comma 2 bis, della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni, unitamente alla corresponsione del trattamento di missione e di rimborso delle spese nella misura prevista per i dipendenti regionali essendo, a tale scopo, il componente medesimo equiparato ai dipendenti regionali di categoria dirigenziale;
ATTESO che, con successivo provvedimento del Direttore Generale, potranno essere individuati componenti supplenti che subentrino automaticamente nei lavori della Commissione qualora il componente effettivo cessi definitivamente dall'incarico, ovvero sia temporaneamente impossibilitato a partecipare e che la sostituzione non comporta la ripetizione delle operazioni di selezione già effettuate, ma che in tali casi seguirà la dichiarazione nel verbale da parte del supplente di accettare espressamente quanto stabilito dalla Commissione prima del proprio insediamento;

DECRETA

1. è nominata la Commissione per l'effettuazione della procedura selettiva per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di una unità di personale di quinto livello del CCNL Turismo per le esigenze di supporto logistico alle attività di TurismoFVG, codice n. 020, come sotto specificato.
- Sig. Bruno BERTERO, collaboratore di TurismoFVG con funzioni di supporto all'organizzazione, alla gestione ed al coordinamento della rete di punti informativi turistici dell'Agenzia sul territorio regionale, Presidente;
- Ing. Brunetto FILIGOI, collaboratore di TurismoFVG con funzioni di Responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale ai sensi dell'art. 8, del D. Lgs. 626/1994 componente;
- dott.ssa Erika COIANIZ, psicologo, selezionatore attitudinale, componente estraneo a TurismoFVG.

Svolgerà le funzioni di segretario della Commissione il dott. Sergio SCHIAFINI, dipendente regionale di categoria D in posizione di comando presso TurismoFVG - Ufficio Risorse Umane e, in caso di assenza o impedimento del sunnominato dipendente, le predette funzioni saranno svolte dal signor Giorgio PULVIRENTI, dipendente regionale di categoria C in posizione di comando presso TurismoFVG; in caso di assenza o impedimento dei sunnominati dipendenti regionali, le predette funzioni saranno svolte dal dott. Sebastiano IACUZZI, dipendente di TurismoFVG, inquadrato nel terzo livello del CCNL Turismo;
2. è corrisposto a ciascun componente la commissione estraneo a TurismoFVG un gettone presenza per ciascuna seduta che, per la complessità della materia trattata, viene fissato in Euro 92,96 lordi, importo ridotto del 10% - come disposto dall'articolo 8, commi 53 e 54 della L.R. 1/2007 - rispetto alla misura

massima prevista dall'Amministrazione regionale quale gettone di presenza per i componenti esterni delle commissioni giudicatrici, dall'articolo 21, comma 2 bis, della L.R. 18/1996 e successive modificazioni ed integrazioni, unitamente alla corresponsione del trattamento di missione e di rimborso delle spese nella misura prevista per i dipendenti regionali essendo, a tale scopo, il componente medesimo equiparato ai dipendenti regionali di categoria dirigenziale;
3. La spesa relativa al disposto di cui al punto 2) è impegnata al capitolo 420 *"Spese per funzionamento commissioni varie"* del documento tecnico di accompagnamento al bilancio previsionale 2008;
4. con successivo provvedimento del Direttore Generale potranno essere individuati componenti supplenti che subentrino automaticamente nei lavori della Commissione qualora il componente effettivo cessi definitivamente dall'incarico, ovvero sia temporaneamente impossibilitato a partecipare. La sostituzione non comporta la ripetizione delle operazioni di selezione già effettuate. In tali casi seguirà la dichiarazione nel verbale da parte del supplente di accettare espressamente quanto stabilito dalla Commissione prima del proprio insediamento.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Jose Ejarque Bernet

08_20_3_CNC_AG TUR FVG DECRETO 811_012

Agenzia per lo sviluppo del turismo "Turismo Friuli Venezia Giulia" - Passariano di Codroipo (UD)

Decreto del Direttore generale n. 811 dd. 15 aprile 2008. Assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di una unità di personale di quarto livello del CCNL turismo per le esigenze di supporto alla promozione B2B E B2C di TurismoFVG, codice n. 022: nomina Commissione.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29, con la quale è stata istituita l'Agenzia per lo Sviluppo del Turismo denominata "Turismo Friuli Venezia Giulia", in breve, TurismoFVG, Ente funzionale della Regione dotato di personalità giuridica, autonomia gestionale, patrimoniale, contabile e tecnica;
VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 103/Pres. di data 4 aprile 2006, con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 3323 del 19 dicembre 2005, il dott. Jose Ejarque Bernet è stato nominato Direttore Generale di TurismoFVG;
VISTO il Regolamento di organizzazione di TurismoFVG, adottato con decreto del Direttore Generale n. 8 di data 6 giugno 2006 e approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1322 di data 15 giugno 2006;
VISTO il decreto del Direttore Generale di TurismoFVG n. 374 del 31 ottobre 2006, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 3166 del 22 dicembre 2006, concernente l'adozione del bilancio di previsione per l'anno 2007 e triennale 2007 - 2009 di TurismoFVG;
VISTO il decreto del Direttore Generale di TurismoFVG n. 372 di data 19 febbraio 2008, con il quale si è disposto, tra l'altro, l'avvio della procedura per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di una unità di personale di quarto livello del CCNL Turismo per le esigenze di supporto alla promozione "business to business" (B2B) e "business to customer" (B2C) di TurismoFVG e si è provveduto ad individuare la procedura per la predetta assunzione;
VISTO l'Avviso pubblico per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di una unità di personale di quarto livello del CCNL Turismo per le esigenze di supporto alla promozione "business to business" (B2B) e "business to customer" (B2C), pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 11 di data 12 marzo 2008;
ATTESO che, ai sensi del succitato decreto n. 370 di data 19 febbraio 2008, la procedura selettiva per la predetta assunzione è effettuata da un'apposita Commissione nominata con decreto del Direttore Generale di TurismoFVG, composta:
dal Direttore Generale medesimo o da un suo delegato, di categoria non inferiore a C se dipendente regionale, o a terzo livello se assunto con CCNL del Turismo, ovvero da altro collaboratore di TurismoFVG, in qualità di Presidente;
da un'unità di personale di TurismoFVG di categoria non inferiore a C se dipendente regionale o a quarto livello se assunto con CCNL del Turismo, ovvero da altro collaboratore di TurismoFVG individuato dal Direttore Generale, in qualità di componente;
da un componente estraneo a TurismoFVG esperto nelle materie d'esame;

ATTESO che la predetta Commissione può essere integrata da componenti aggiunti esperti nelle lingue straniere e in informatica;
RITENUTO opportuno procedere alla nomina della suddetta Commissione;
RITENUTO opportuno, per i pressanti e inderogabili impegni del Direttore Generale, che comprendono anche frequenti spostamenti in Italia ed all'estero, necessari, tra l'altro, al coordinamento e al raccordo delle strategie di promozione, comunicazione e marketing del prodotto turistico regionale con le istituzioni pubbliche e gli organismi privati a livello regionale, nazionale e internazionale, delegare le funzioni di Presidente della Commissione al sig. Bruno BERTERO, collaboratore di TurismoFVG con funzioni, tra l'altro, di supporto all'organizzazione, alla gestione ed al coordinamento della rete di punti informativi turistici dell'Agenzia sul territorio regionale, considerata la pluriennale comprovata esperienza maturata dal medesimo nel campo dell'accoglienza turistica, della promozione del territorio, dell'organizzazione di eventi ed iniziative di carattere promozionale turistico, sia presso TurismoFVG, sia presso altri soggetti preposti allo sviluppo turistico;
RITENUTO di individuare quale componente della predetta Commissione il dott. Sergio SCHIAFINI, dipendente regionale di categoria D in posizione di comando presso TurismoFVG - Area Risorse Umane, per il titolo di studio posseduto e per la pluriennale comprovata esperienza maturata sia presso la Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi della Regione che presso TurismoFVG nella gestione di procedure selettive di assunzione;
RITENUTO di individuare, quale componente della predetta Commissione estraneo a TurismoFVG, esperto nelle materie d'esame, la dott.ssa Eleonora PASTI, psicologo selezionatore del personale presso l'ENAIP, iscritta all'Albo degli Psicologi del Friuli Venezia Giulia, per la preparazione e le esperienze professionali possedute;
RITENUTO di individuare, quale componente aggiunto della predetta Commissione esperto in informatica, l'ing. Graziano STEFANUTTI dipendente regionale di categoria D in posizione di comando presso TurismoFVG - Area Tecnologie dell'Informazione, per il titolo di studio posseduto e per la pluriennale comprovata esperienza maturata sia presso le disciolte AIAT che presso TurismoFVG nella gestione dei prodotti hardware e software concernenti le statistiche del turismo regionale;
RITENUTO di individuare, quale componente aggiunto della predetta Commissione esperto in lingua inglese, estraneo a TurismoFVG, la prof.ssa Kelly WAGER, docente di inglese presso l'Università degli Studi di Udine, Facoltà di Lingue e letterature straniere, per la preparazione e le esperienze professionali possedute;
RITENUTO di individuare, quale componente aggiunto della predetta Commissione esperto in lingua tedesca, estraneo a TurismoFVG, la prof.ssa Barbara PICCOLI, docente di tedesco, per la preparazione e le esperienze professionali possedute;
RITENUTO di individuare, quale componente aggiunto della predetta Commissione esperto in lingua russa, estraneo a TurismoFVG, la prof.ssa Irina SHAKHRAI, docente di russo presso l'Università degli Studi di Udine, Facoltà di Lingue e letterature straniere, per la preparazione e le esperienze professionali possedute;
ATTESO che il sig. Romano CRESSA, dipendente regionale di categoria D in posizione di comando presso TurismoFVG svolgerà le funzioni di segretario della predetta Commissione e che, in caso di assenza o impedimento del sunnominato dipendente, le predette funzioni saranno svolte dal signor Giorgio PULVIRENTI, dipendente regionale di categoria C in posizione di comando presso TurismoFVG e che in caso di assenza o impedimento dei sunnominati dipendenti regionali, le predette funzioni saranno svolte dal dott. Sebastiano IACUZZI, dipendente di TurismoFVG, inquadrato nel terzo livello del CCNL Turismo;
RITENUTO di corrispondere ai componenti la commissione estranei a TurismoFVG un gettone di presenza per ciascuna seduta che, per la complessità della materia trattata, viene fissato in Euro 92,96 lordi, importo ridotto del 10% - come disposto dall'articolo 8, commi 53 e 54 della L.R. 1/2007 - rispetto alla misura massima prevista dall'Amministrazione regionale quale gettone di presenza per i componenti esterni delle commissioni giudicatrici, dall'articolo 21, comma 2 bis, della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni, unitamente alla corresponsione del trattamento di missione e di rimborso delle spese nella misura prevista per i dipendenti regionali essendo, a tale scopo, i componenti medesimi equiparati ai dipendenti regionali di categoria dirigenziale;
ATTESO che, con successivo provvedimento del Direttore Generale, potranno essere individuati componenti supplenti che subentrino automaticamente nei lavori della Commissione qualora il componente effettivo cessi definitivamente dall'incarico, ovvero sia temporaneamente impossibilitato a partecipare e che la sostituzione non comporta la ripetizione delle operazioni di selezione già effettuate, ma che in tali casi seguirà la dichiarazione nel verbale da parte del supplente di accettare espressamente quanto stabilito dalla Commissione prima del proprio insediamento;

DECRETA

1. è nominata la Commissione per l'effettuazione della procedura selettiva per l'assunzione, con con-

tratto di lavoro a tempo indeterminato, di una unità di personale di quarto livello del CCNL Turismo per le esigenze di supporto alla promozione “business to business” (B2B) e “business to customer” (B2C) di TurismoFVG, codice n. 022, come sotto specificato.
- Sig. Bruno BERTERO, collaboratore di TurismoFVG con funzioni di supporto all’organizzazione, alla gestione ed al coordinamento della rete di punti informativi turistici dell’Agenzia sul territorio regionale, Presidente;
- dott. Sergio SCHIAFINI, dipendente regionale di categoria D in posizione di comando presso TurismoFVG - Ufficio Risorse Umane, componente;
- dott.ssa Eleonora PASTI, psicologo, selezionatore del personale, componente estraneo a TurismoFVG;
- ing. Graziano STEFANUTTI, dipendente regionale di categoria D in posizione di comando presso TurismoFVG, responsabile dell’Area tecnologie dell’informazione, componente aggiunto esperto in informatica;
- prof.ssa Barbara PICCOLI, docente di lingua tedesca, componente aggiunto esperto in lingua tedesca estraneo a TurismoFVG;
- prof.ssa Kelly WAGER, docente di lingua inglese, componente aggiunto esperto in lingua inglese estraneo a TurismoFVG;
- prof.ssa Irina SHAKHRAI, docente di lingua russa, componente aggiunto esperto in lingua russa estraneo a TurismoFVG

Svolgerà le funzioni di segretario della Commissione il sig. Romano CRESSA, dipendente regionale di categoria D in posizione di comando presso TurismoFVG e, in caso di assenza o impedimento del sunnominato dipendente, le predette funzioni saranno svolte dal signor Giorgio PULVIRENTI, dipendente regionale di categoria C in posizione di comando presso TurismoFVG; in caso di assenza o impedimento dei sunnominati dipendenti regionali, le predette funzioni saranno svolte dal dott. Sebastiano IACUZZI, dipendente di TurismoFVG, inquadrato nel terzo livello del CCNL Turismo;

2. è corrisposto a ciascun componente la commissione estraneo a TurismoFVG un gettone presenza per ciascuna seduta che, per la complessità della materia trattata, viene fissato in Euro 92,96 lordi, importo ridotto del 10% - come disposto dall’articolo 8, commi 53 e 54 della L.R. 1/2007 - rispetto alla misura massima prevista dall’Amministrazione regionale quale gettone di presenza per i componenti esterni delle commissioni giudicatrici, dall’articolo 21, comma 2 bis, della L.R. 18/1996 e successive modificazioni ed integrazioni, unitamente alla corresponsione del trattamento di missione e di rimborso delle spese nella misura prevista per i dipendenti regionali essendo, a tale scopo, il componente medesimo equiparato ai dipendenti regionali di categoria dirigenziale;

3. La spesa relativa al disposto di cui al punto 2) è impegnata al capitolo 420 *“Spese per funzionamento commissioni varie”* del documento tecnico di accompagnamento al bilancio previsionale 2008;

4. con successivo provvedimento del Direttore Generale potranno essere individuati componenti supplenti che subentrino automaticamente nei lavori della Commissione qualora il componente effettivo cessi definitivamente dall’incarico, ovvero sia temporaneamente impossibilitato a partecipare. La sostituzione non comporta la ripetizione delle operazioni di selezione già effettuate. In tali casi seguirà la dichiarazione nel verbale da parte del supplente di accettare espressamente quanto stabilito dalla Commissione prima del proprio insediamento.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Jose Ejarque Bernet

08_20_3_CNC_AZ OSPEDALI RIUNITI CONCORSO 3 FISIOTERAPISTI_001

Azienda Ospedaliero - Universitaria “Ospedali Riuniti” - Trieste

Bando di concorso per tre posti di fisioterapista - categoria D

In esecuzione della determinazione n. 317 dd. 18.04.08 del Responsabile della S.C. Gestione Risorse Umane, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:
tre posti di fisioterapista (collaboratore professionale sanitario - cat. D)

Al presente concorso saranno applicate:
- Le disposizioni di cui al DPR 487/94 inerenti l’accesso agli impieghi nella P.A.
- Le disposizioni di cui al DPR 220/01 inerenti la disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- Le disposizioni di cui alla L. 125/1991, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro;

• La disposizione di cui all'art. 20 della L. 104/1992 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
• I benefici previsti dalle specifiche norme di legge che prevedono una riserva di posti a favore dei volontari in ferma breve o prefissata delle forze armate e dei disabili.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Laurea professionale specifica, ovvero diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare ai concorsi coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:
a. cittadinanza italiana (salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti) o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
b. età non inferiore a 18 anni;
c. idoneità fisica all'impiego
L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio del personale. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.
d. Iscrizione all'albo professionale, ove richiesto per l'esercizio professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati licenziati da una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

PRESENTAZIONE DOMANDA, MODALITÀ E TERMINI

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice e la relativa documentazione allegata dovrà essere:
• consegnata direttamente all'Ufficio Protocollo o a mezzo corriere entro l'ora di chiusura dell'ufficio stesso (orario di sportello dal lunedì a giovedì: 8-16, venerdì: 8-13);
• spedita tramite raccomandata con avviso di ricevimento a: U.O. Concorsi, Selezioni, Assunzioni - Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti"- via del Farneto n. 3 - 34142 TRIESTE
esclusivamente nei termini di apertura del bando, e cioè entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'avviso di concorso nella Gazzetta Ufficiale.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'ufficio postale accettante. L'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva d'effetto.
L'Azienda declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o di documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie o a mezzo corriere privato nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici.

DOCUMENTAZIONE

Per l'ammissione al concorso, gli aspiranti dovranno presentare domanda redatta in carta semplice, FIRMATA pena ESCLUSIONE, e contenente obbligatoriamente tutti gli elementi indicati nello schema allegato al presente bando.
Il possesso degli elementi indicati nella domanda dovrà essere supportato da idonea documentazione allegata in originale o copia autenticata ovvero autocertificata nelle forme corrette più sotto descritte, pena esclusione.
Alla domanda i candidati dovranno inoltre allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compresi:
a) un curriculum formativo e professionale datato e firmato;
b) un elenco dei documenti e dei titoli allegati;
c) la ricevuta del versamento della tassa di Euro 3,87.-
Il pagamento della tassa potrà essere effettuato con versamento su c/c postale n. 14166342 intestato al servizio di Tesoreria dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti", via Farneto 3 - 34142- TRIESTE con indicazione specifica del concorso di cui trattasi, ovvero direttamente presso la Cassa Aziendale (4° piano, stanza 410 con orario da lunedì a giovedì dalle 10 alle 12.30 e dalle 13.45 alle 14.45 e il venerdì dalle 9.30 alle 11.30).
La tassa non potrà in nessun caso essere rimborsata, anche in presenza di revoca del concorso.
Le certificazioni ed i titoli allegati alla domanda, devono essere prodotti in originale o in copia autentica-

ta ovvero autocertificati nel rispetto delle seguenti modalità:
- "dichiarazioni sostitutive di certificazioni" (art. 46 DPR 445/2000) - (ad es. iscrizione ad ordini professionali, titoli di studio, titoli professionali, specializzazioni, abilitazioni, titoli di formazione e aggiornamento ecc)
- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (art. 47 DPR 445/2000): per tutti gli stati, qualità personali o fatti non espressamente indicati nell'art. 46 del predetto DPR che siano a diretta conoscenza dell'interessato (ed es. attività di servizio, borse di studio, incarichi libero - professionali, docenze, conformità di copie agli originali ecc)

I modelli a tal fine utilizzabili sono scaricabili dal sito internet aziendale (www.aots.sanita.fvg.it) alla voce Concorsi e Avvisi/Modelli.

Ai fini della validità si ricorda che le dichiarazioni con finalità di autocertificazione devono essere firmate davanti al funzionario addetto a ricevere la documentazione, ovvero, alle stesse, dovrà essere allegata fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

Per consentire la corretta valutazione dei titoli di carriera è assolutamente necessario che l'autocertificazione contenga tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata che verrebbero indicati se il documento fosse rilasciato dall'Ente competente.

La documentazione allegata e non autocertificata dovrà essere rilasciata dall'autorità amministrativa competente o da persone legittimate a certificare in nome e per conto dell'Ente stesso, altrimenti non sarà presa in considerazione.

Tutte le agevolazioni relative all'autocertificazione verranno applicate purché correttamente espresse e redatte in forma esaustiva in tutte le componenti.

Per coloro che effettuano autocertificazioni si ricorda che il rilascio di dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 DPR 445/2000).

L'Amministrazione, ai sensi degli artt. 71 e 72 DPR 445/00 è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione - ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

ESCLUSIONE DAL CONCORSO

L'esclusione del concorso, è disposta, con provvedimento motivato, dall'unità sanitaria locale o dall'azienda ospedaliera, da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della stessa.

Sono escluse dal concorso le domande mancanti di firma, quelle inoltrate al di fuori dei termini prescritti dal bando, quelle mancanti degli elementi essenziali a supporto delle dichiarazioni rese, e quelle per le quali non è pervenuta entro i termini richiesti la successiva regolarizzazione di pagamento della tassa concorsuale.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Il diario delle prove concorsuali sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^ serie speciale "Concorsi ed esami", prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, nelle modalità e nei tempi previsti dal regolamento concorsuale.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda nei modi e nei termini stabiliti dal D.P.R. 27.03.2001 n. 220.

PUNTEGGIO PER I TITOLI E PER LE PROVE D'ESAME

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
- 30 punti per i titoli;
- 70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta;
- 20 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento delle prove pratica ed orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- titoli di carriera: p. 15
- titoli accademici e di studio: p. 5
- pubblicazioni e titoli scientifici: p. 3
- curriculum formativo e professionale: p. 7

I criteri di massima per la valutazione dei titoli verranno stabiliti dalla commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prova scritta, secondo quanto previsto dall'art. 11 del D.P.R. n. 220/2001, attenendosi ai principi generali in esso contenuti.

PROVE DI ESAME

Prova scritta: svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti:

1. area delle discipline fondamentali relative all'ambito professionale del fisioterapista:

- discipline specifiche nel profilo indicate dall'ordinamento didattico;

2. area etico deontologica:
   - la responsabilità deontologica e il codice deontologico del fisioterapista
3. area della legislazione sanitaria e dell'ordinamento professionale:
   - cenni di legislazione sanitaria
   - norme e decreti sul profilo professionale
4. area del diritto amministrativo e del lavoro:
   - il lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e in particolare nel servizio sanitario nazionale
   - codice di comportamento e profili di responsabilità del dipendente pubblico
   - cenni sulla 626/94

Prova pratica: esecuzione di tecniche specifiche o predisposizioni di atti connessi alla qualificazione professionale (simulazioni di situazioni specifiche)

Prova orale: colloquio attinente le discipline proposte per la prova scritta, nonché elementi di informatica, verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una delle seguenti lingue straniere, a scelta del candidato (inglese, tedesco, francese).

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, tenendo presente le precedenze e le preferenze ai sensi della vigente normativa in materia.

All'approvazione della graduatoria finale dei candidati provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, il Direttore Generale dell'Azienda o suo delegato, e la stessa sarà immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. La durata dell'efficacia è quella prevista dalla vigente legislazione in materia.

È vietata l'utilizzazione della graduatoria per la copertura dei posti istituiti successivamente alla data di indizione del concorso.

CONFERIMENTO DEI POSTI E ASSUNZIONE

Il/i candidato/i dichiarato/i vincitore/i sarà invitato ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione, pena decadenza, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso, e agli altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione (art. 19 D.P.R. 220/01) e a regolarizzare ai sensi di legge tutti i documenti già presentati e richiamati dal bando.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono da quest'ultima.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.

Per qualunque informazione, gli interessati possono rivolgersi alla
S.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi, Selezioni, Assunzioni e Mobilità
via del Farneto n. 3 Trieste,
tel. 040/3995072-5071-5123-5233-5127
da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00
il lunedì e il giovedì dalle ore 14.00 alle ore 15.30
o sul sito http://www.aots.sanita.fvg.it alla voce "concorsi"

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità .

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'U.O.C.S.A.M, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena esclusione del concorso.

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione dovrà manifestare consenso al trattamento dei dati personali.

RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI

La documentazione presentata a corredo della domanda nel caso di assenza alle prove concorsuali, di non inserimento nella graduatoria finale o comunque trascorsi 30 giorni dalla data di esaurimento del periodo di validità della graduatoria, sarà avviata al macero.

Fino ad allora sarà possibile ritirare la documentazione personalmente o tramite altra persona munita di apposita delega.

IL RESPONSABILE DELLA S.C.
GESTIONE DELLE RISORSE UMANE:
dott. Diego Vergara

All'Azienda Ospedaliero - Universitaria
"Ospedali Riuniti"
via del Farneto 3
34124 TRIESTE

Il/la sottoscritto/a ____

codice fiscale ______________________________

CHIEDE

di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura di ___ posto/i di

/____

A tal fine, nella piena consapevolezza di quanto disposto sia dall'art. 76 del DPR 445/2000 in merito alla responsabilità penale conseguente a falsità in atti ed a dichiarazioni mendaci, che dall'art. 75 del medesimo DPR, il quale prevede la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

dichiara

1. di essere nato/a a ____________________________________il ______________

2. di risiedere a______________via______________________________n.____

3. di essere in possesso della cittadinanza italiana

   ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana

   /____

4. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di_____________________________
   ovvero
   di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo

   /____

5. di non aver mai riportato condanne penali
   ovvero – di aver riportato le seguenti condanne penali (*da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale*)
   /____

6. di essere in possesso del seguente titolo di studio

   /____

   conseguito il__________presso______________________________________

   /____

7. di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione all'avviso:

   diploma di ____

   conseguito presso____________________________________il_____________

8. di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione:

   a) di aver prestato servizio militare in qualità di______________dal________al________

   b) di non avere prestato servizio militare perché ________________________________

9. di aver prestato o di prestare servizio con rapporto di impiego presso le sotto indicate pubbliche amministrazioni *(indicare periodi, qualifiche e cause di risoluzione del rapporto di pubblico impiego*) c):

   /____

   /____

10. di non esser stato/a dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

11. di aver diritto alla riserva di posti, ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo:____
    (*allegare documentazione probatoria*)

12. di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del concorso presso una banca dati autorizzata;

13. di essere/non essere portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge 05/02/92 n. 104 e pertanto informa di avere necessità nel corso dello svolgimento della prova scritta dei seguenti tempi aggiuntivi_______, nonché dell'ausilio di____

14. di scegliere ______________________quale lingua straniera (*tra quelle indicate nel bando)*;

15. che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente concorso è il seguente:

sig./sig.ra____

Via/Piazza______________________________________ **n.**__________

C.A.P.______________ **Città**______________________ **Telefono**__________

Allega alla presente un curriculum formativo e professionale datato e firmato, la ricevuta della tassa concorsuale, l'elenco dei documenti e titoli allegati o autocertificati ai sensi della normativa vigente e la fotocopia di un documento di identità valido.

Luogo e Data ____________________

/______________________________
(firma per esteso e leggibile)

NOTE

a) indicare la cittadinanza italiana, o di uno dei paesi dell'Unione Europea, o lo stato di Italiano non appartenente alla Repubblica.
b) ***i cittadini italiani*** devono indicare il Comune di iscrizione o precisare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali;
   i cittadini non italiani devono indicare l'eventuale godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;
c) da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale.
a) indicare, per i soli rapporti quale dipendente di Pubbliche Amministrazioni, l'Ente, il profilo professionale rivestito, il periodo di servizio, nonché la causa della risoluzione di ogni rapporto (ad es.: dimissioni volontarie, scadenza del termine di assunzione a tempo determinato, decadenza dal servizio, ecc.);

La domanda e la documentazione devono essere:

- **inoltrate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste" - U.O. Concorsi, Selezioni, Assunzioni - via del Farneto n. 3 34142 TRIESTE**
  ovvero
- **presentate all'Ufficio Protocollo Generale - via del Farneto n. 3 - TRIESTE, nelle ore d'ufficio (dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle 16.00, venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00).**

08_20_3_CNC_AZ SS2 CONC 1 POSTO DIRIGENTE CHIRURGIA-RIAPERTURA TERMINI_019

Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina" - Gorizia
Bando di concorso pubblico a un posto di medico di chirurgia generale - Riapertura termini.

In esecuzione di deliberazione n. 505 dd. 8.4.2008 sono riaperti i termini per la partecipazione al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato dei seguenti posti di personale presso questa Azienda:
1 posto di dirigente medico (ex 1° livello) di chirurgia generale
La graduatoria risultante dal presente concorso rimarrà valida e verrà utilizzata a norma di legge.
La prima parte del bando riporta i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame, la seconda comprende la normativa generale dei concorsi.

PRIMA PARTE
REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE (art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997)
a) laurea in medicina e chirurgia;
b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o specializzazione in disciplina equipollente ovvero requisiti previsti dal 2° comma dell'art. 56 del D.P.R. n. 483 dd. 10.12.1997;
c) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
PROVE D'ESAME (art. 26 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997)
Le prove d'esame sono le seguenti:
a) *prova scritta*:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
b) *prova pratica*:
1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2) per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
3) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
c) *prova orale*:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Il diario delle prove sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie Speciale "Concorsi ed esami" non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.
La normativa generale relativa al presente bando è compresa nella seconda parte più sotto riportata.

SECONDA PARTE
NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI
Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20.12.1979 n. 761, dal D.Lgsl. 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.Lgsl. 3.2.1993 n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 9.5.1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 10.12.1997 n. 483, dalla Legge 10.4.1991 n. 125, nonché dal D. Lgs. 19.6.1999 n. 229 e successive modifiche ed integrazioni.
1) Requisiti generali per l'ammissione
Per l'ammissione al concorso, oltre a quelli specifici indicati nella prima parte, sono prescritti i seguenti requisiti:
- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio. È dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni e dagli Istituti, Ospedali, ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1°, del D.P.R. 20.12.1979 n. 761;
- titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;
- iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

2) Presentazione delle domande

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Le domande vanno inviate a: A.S.S. n. 2 Isontina - Via Vittorio Veneto 174 Gorizia.
Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, purché pervengano entro l'ottavo giorno successivo al termine stesso. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
Per l'ammissione ai concorsi gli aspiranti devono presentare domanda redatta in carta semplice nella quale devono dichiarare e sottoscrivere:
a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. In base all'art. 3 del D.P.C.M. n. 174 dd. 7.2.1994 i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) i titoli di studio e professionali posseduti;
f) l'iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio della professione;
g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
h) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
Devono inoltre dichiarare:

- i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze (che devono essere formalmente documentati);
- il consenso al trattamento dei dati personali a norma del D.Lgs. n. 196/2003 (in assenza di dichiarazione il consenso si intende tacito);
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale la residenza.

Ai fini del D.Lgs. n. 196/2003 si informa che questa Azienda si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.
Le mancate dichiarazioni di cui ai punti d) e h) vengono considerate come il non aver riportato condanne penali, il non aver procedimenti penali in corso e il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.
I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché a segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

3) Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati a pena di esclusione i documenti relativi ai requisiti specifici di ammissione previsti nella prima parte del bando che devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
Dovrà inoltre essere allegata ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile anche in caso di revoca del concorso, di Euro 3,87 (L. 7.500) da versare sul c.c. n. 10077493 intestato a "Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina"- Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA" precisando la causale del versamento.

I concorrenti devono inoltre allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato, firmato e formalmente documentato.
Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.
I documenti e i titoli dovranno essere presentati nei seguenti modi:
- con la produzione degli stessi in originale o in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (vedi allegato A)

ovvero
- autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Si precisa che i titoli di studio e l'iscrizione all'albo professionale possono essere autocertifcati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art.46 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato B).
I rimanenti titoli possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato C).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa o prodotte in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui agli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato A).
Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 sono valide se sottoscritte in presenza del dipendente addetto a riceverle oppure se accompagnate da copia fotostatica di un documento di identità di chi le ha sottoscritte.
Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticate ai sensi di legge.
Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.
Ai sensi della Legge 23.8.1988 n. 370 i documenti per la partecipazione al concorso non sono soggetti all'imposta di bollo.

4) Ammissione al concorso

L'ammissione al concorso è deliberata dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o da suo delegato.

5) Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato ed è disposta con provvedimento motivato, da notificarsi entro 30 giorni dalla data di esecutività della relativa ordinanza.

6) Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato nei modi e nei termini stabiliti dal DPR 10.12.1997 n. 483.

7) Punteggio

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.
I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4.

8) Valutazione delle prove d'esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

9) Graduatoria - titoli di precedenza e preferenza

La commissione esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria generale di merito dei candidati.
La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati per titoli e

per le singole prove d'esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia.
All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati nonché alla dichiarazione del vincitore, provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, con propria ordinanza il Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato.
La graduatoria relativa al concorso è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.
10) Conferimento dei posti ed assunzione
I candidati dichiarati vincitori saranno invitati ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare, nel termine perentorio fissato nell'apposito invito, i documenti previsti dal D.P.R. 483/97.
L'Azienda per i Servizi Sanitari, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda per i Servizi Sanitari comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione, è considerato decaduto.
La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del periodo di prova della durata di mesi sei del servizio effettivamente prestato.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e le precisazioni del presente bando di concorso, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende per i Servizi Sanitari.
Al posto a concorso è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dagli accordi sindacali in vigore per il personale delle AA.SS.SS.
L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere e revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.

Per ulteriori informazioni gli interessati dovranno rivolgersi al Servizio Amministrazione del Personale dell'A.S.S. n. 2 "Isontina" di Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA - tel. 0481/592521-592522
È possibile la consultazione su sito INTERNET http://www.ass2.sanita.fvg.it.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Manuela Baccarin

Allegato A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(Artt. 19 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a____
nato/a il______________________a____
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

che le copie fotostatiche dei sottosegnati documenti sono conformi agli originali:
____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

Allegati n. ___

Data______________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

– –

A.S.S. n. 2 "Isontina" - Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA

VISTO, si attesta che la firma del/della sig.____
nato/a il ______________________a____
è stata apposta alla presenza del sottoscritto oggi_______________in Gorizia, previo accertamento della Sua identità personale mediante____________________________n.__________________
rilasciata dal____________________di_____________in data_______________

IL FUNZIONARIO RICEVENTE

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a____ nato/a
il________________________a____
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

____
____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

Data________________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a____
nato/a il________________________a____
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

Data______________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

_ _

A.S.S. n. 2 "Isontina" - Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA

VISTO, si attesta che la firma del/della sig.____
nato/a il______________________a____
è stata apposta alla presenza del sottoscritto oggi________________in Gorizia, previo accertamento della Sua identità personale mediante____________________________n.___________________
rilasciata dal_____________________di_____________in data_______________

IL FUNZIONARIO RICEVENTE

Al Direttore Generale dell'Azienda
per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina"
Via Vittorio Veneto 174
34170 GORIZIA

Il/la sottoscritto/a...

c h i e d e

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di
....
Dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato/a a..il...
- di essere residente a..CAP..........................
Via/Piazza..n............tel...........................
- di essere cittadino/a italiano/a o equivalente;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di...................................(se cittadino italiano)*1
- di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso *2
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e professionali:
....
....
....
....
- di essere iscritto all'albo professionale (ove richiesto)..
- di trovarsi nelle seguenti condizioni rispetto agli obblighi militari:
....
- di aver prestato i seguenti servizi:
(gli eventuali servizi presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti d'impiego);
- di aver un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini degli Stati membri dell'U.E.);
- di essere in possesso del seguente titolo di preferenza a parità di valutazione che allega:
....
....
- di dare il consenso al trattamento dei dati personali ai fini della Legge 675/1996
- di eleggere domicilio agli effetti del concorso in
....

Data

Firma

* 1) Indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione
* 2) Dichiarare le eventuali condanne penali riportate

08_20_3_CNC_AZ SS2 CONC 6 POSTI TECNICO DI LABORATORIO_018

Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina" - Gorizia

Bando di concorso pubblico a 6 posti di tecnico sanitario di laboratorio biomedico.

In esecuzione della deliberazione n. 460 dd. 31.3.2008 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura dei seguenti posti di personale presso questa Azienda, fatta salva la riserva dei posti nei limiti previsti dalla Legge 68/1999, dal D.Lgs. 215/2001 o da altre disposizioni di leggi speciali che prevedono riserve di posti a favore di particolari categorie di cittadini:
6 posti di collaboratore professionale sanitario tecnico sanitario di laboratorio biomedico categoria D - fascia 0
La prima parte del bando riporta i requisiti specifici di ammissione, le prove d'esame e i punteggi per i titoli e per le prove d'esame, la seconda comprende la normativa generale dei concorsi.

PRIMA PARTE
REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE
diploma universitario di tecnico di laboratorio biomedico conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni, ovvero diploma e attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi.
PROVE D'ESAME
Le prove d'esame sono le seguenti:
a) *prova scritta*: consistente nello svolgimento di un tema su argomenti attinenti il profilo a concorso o soluzioni di quesiti a risposta sintetica con riferimento alle attività relative al profilo;
b) *prova pratica*: consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;
c) *prova orale*: vertente sugli argomenti della prova scritta, nonché su elementi di informatica e sulla verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera a scelta fra inglese, francese o tedesco.
Il diario delle prove sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie Speciale "Concorsi ed esami" non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.
PUNTEGGI PER I TITOLI E PER LE PROVE D'ESAME
I punteggi per i titoli e le prove d'esame, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 220/2001, sono complessivamente 100 così ripartiti:
- 30 punti per i titoli
- 70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta
- 20 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- titoli di carriera massimo punti 15
- titoli accademici e di studio massimo punti 5
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo e professionale massimo punti 7

I criteri di massima per la valutazione dei titoli verranno stabiliti prima dell'espletamento della prova scritta secondo quanto previsto dall'art. 11 del D.P.R. 220/2001, attenendosi ai principi generali in esso previsti.
La normativa generale relativa al presente bando è compresa nella seconda parte più sotto riportata.

SECONDA PARTE
NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI
Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20.12.1979 n. 761, dalla Legge 20.5.1985 n. 207, dalla Legge 10.4.1991 n. 125, dal D.Lgsl. 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 9.5.1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 10.12.1997 n. 483, dalla Legge 16.6.1998 n. 191, dal D.P.R. 27.3.2001 n. 220 e dal D. Lgs. 30.3.2001 n. 165.
1) Requisiti generali per l'ammissione
Per l'ammissione al concorso, oltre a quelli specifici indicati nella prima parte, sono prescritti i seguenti

requisiti:
- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio. È dispensato dalla visita medica il personale dipendente da struttura pubblica del Servizio Sanitario Nazionale;
- titolo di studio previsto per l'accesso alle rispettive carriere;
- iscrizione all'albo professionale, ove richiesto per l'esercizio della professione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

2) Presentazione delle domande

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Le domande vanno inviate a: A.S.S. n. 2 Isontina - Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, purché pervengano entro l'ottavo giorno successivo al termine stesso. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Per l'ammissione ai concorsi gli aspiranti devono presentare domanda redatta in carta semplice nella quale devono dichiarare e sottoscrivere a pena di esclusione:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. In base all'art. 3 del D.P.C.M. n. 174 dd. 7.2.1994 i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
  - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
  - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
  - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate;

e) i titoli di studio e professionali posseduti;

f) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta per l'esercizio della professione;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Devono inoltre dichiarare:
- i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze (che devono essere formalmente documentati);
- l'indicazione della lingua straniera per la quale si intende sostenere la prova scelta fra inglese, francese e tedesco (in caso di non scelta il candidato verrà sottoposto a sostenere la prova in lingua inglese);
- il consenso al trattamento dei dati personali a norma del D.Lgs. n. 196/2003 (in assenza di dichiarazione il consenso si intende tacito);
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale la residenza.

Ai fini del D.Lgs. n. 196/2003 si informa che questa Azienda si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Le mancate dichiarazioni di cui ai punti d) e h) vengono considerate come il non aver riportato condanne penali, di non aver procedimenti penali in corso e il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché a segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

3) Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati a pena di esclusione i documenti relativi ai requisiti specifici di ammissione previsti nella prima parte del bando che devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Dovrà inoltre essere allegata ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile anche in caso di revoca del concorso, di Euro 3,87 (L. 7.500 settemilacinquecento) da versare sul c.c. n. 10077493 intestato a "Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina"- Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA" precisando la causale del versamento.

I concorrenti devono inoltre allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato, firmato e formalmente documentato.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

- I documenti e i titoli dovranno essere presentati nei seguenti modi:

con la produzione degli stessi in originale o in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (vedi allegato A)

ovvero

- autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Si precisa che i titoli di studio e l'iscrizione all'albo professionale possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato B).

I rimanenti titoli possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato C).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa o prodotte in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui agli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato A).

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 sono valide se sottoscritte in presenza del dipendente addetto a riceverle oppure se accompagnate da copia fotostatica di un documento di identità di chi le ha sottoscritte.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticate ai sensi di legge.

Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.

Ai sensi della Legge 23.8.1988 n. 370 i documenti per la partecipazione al concorso non sono soggetti all'imposta di bollo.

4) Ammissione al concorso

L'ammissione al concorso è deliberata dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o da suo delegato.

5) Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato ed è disposta con provvedimento motivato, da notificarsi entro 30 giorni dalla data di esecutività della relativa deliberazione.

6) Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato nei modi e nei termini stabiliti dal D.P.R. 27.3.2001 n. 220.

7) Graduatoria - titoli di precedenza e preferenza

La commissione esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria generale di merito dei candidati.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati per titoli e per le singole prove d'esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia.

All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati nonché alla dichiarazione del vincitore, provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, con propria deliberazione il Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato.

La graduatoria relativa al concorso è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione e rimane valida e rimane valida nei limiti delle vigenti disposizioni di legge.

8) Conferimento dei posti ed assunzione

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati, ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare, nel termine perentorio fissato nell'apposito invito, i documenti previsti dal D.P.R. 27.3.2001 n. 220.

L'Azienda per i Servizi Sanitari, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda per i Servizi Sanitari comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione, è considerato decaduto.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del periodo di prova della durata di mesi sei di servizio effettivamente prestato a norma dell'art. 15 del CCNL 1.9.1995.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e le precisazioni del presente bando di concorso, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende per i Servizi Sanitari.

Al posto a concorso è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dagli accordi sindacali in vigore per il personale delle AA.SS.SS.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere e revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.

Per ulteriori informazioni gli interessati dovranno rivolgersi al Servizio Amministrazione del Personale dell'A.S.S. n. 2 "Isontina" di Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA - tel. 0481/592521-592522

È possibile la consultazione su sito INTERNET http://www.ass2.sanita.fvg.it.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Manuela Baccarin

Allegato A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a____
nato/a il________________________a____
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

che le copie fotostatiche dei sottosegnati documenti sono conformi agli originali:
____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

Allegati n. ___

Data_______________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

- -

A.S.S. n. 2 "Isontina" - Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA

VISTO, si attesta che la firma del/della sig.____
nato/a il ______________________a____
è stata apposta alla presenza del sottoscritto oggi_______________in Gorizia, previo accertamento della Sua identità personale mediante____________________________n.__________________
rilasciata dal____________________di_____________in data_______________

IL FUNZIONARIO RICEVENTE

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a____
nato/a il________________________a____
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

Data________________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a____
nato/a il_________________________a____
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

Data______________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

- -

A.S.S. n. 2 "Isontina" - Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA

VISTO, si attesta che la firma del/della sig.____
nato/a il______________________a____
è stata apposta alla presenza del sottoscritto oggi________________in Gorizia, previo accertamento della Sua identità personale mediante____________________________n.___________________
rilasciata dal_____________________di_____________in data________________

IL FUNZIONARIO RICEVENTE

Al Direttore Generale dell'Azienda
per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina"
Via Vittorio Veneto 174
34170 GORIZIA

Il/la sottoscritto/a...

c h i e d e

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di
....
Dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato/a a..il...................................
- di essere residente a..CAP.....................
Via/Piazza..n............tel......................
- di essere cittadino/a italiano/a o equivalente;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di...................................(se cittadino italiano)*1
- di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso *2
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e professionali:
....
....
....
....
- di essere iscritto all'albo professionale (ove richiesto)..
- di trovarsi nelle seguenti condizioni rispetto agli obblighi militari:
....
- di aver prestato i seguenti servizi:
(gli eventuali servizi presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti d'impiego);
- di aver un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini degli Stati membri dell'U.E.);
- di essere in possesso del seguente titolo di preferenza a parità di valutazione che allega:
....
....
- di scegliere quale lingua straniera (inglese o francese o tedesco)..
- di dare il consenso al trattamento dei dati personali ai fini della Legge 675/1996
- di eleggere domicilio agli effetti del concorso in
....

Data

Firma

* 1) Indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione
* 2) Dichiarare le eventuali condanne penali riportate

08_20_3_CNC_AZ SS4 GRADUATORIE COMPARTO SANITÀ_003

Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli" - Udine
Graduatorie concorsi pubblici per titoli ed esami pubblicate ai sensi dell'art. 18, comma 6, del DPR 27.03.2001 n. 220.

- n. 1 posto di c.p.s. tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro cat. D approvata con delibera del Direttore Generale n. 251 del 7.6.07

GRADUATORIA DI MERITO E VINCITORI

CANDIDATI	TOTALE/100	GRADUATORIA
Rizzo Marco	70,700	1
Petronio Giacomo	68,100	2
Brumat Irene	65,750	3
Coloni Francesca	58,900	4
Bortolosso Michela	58,250	5
Del Bianco Flavio	58,100	6

- n. 1 posto di c.p.s. tecnico di neurofisiopatologia cat. D approvata con delibera del Direttore Generale n. 215 del 25.5.07

GRADUATORIA DI MERITO E VINCITORI

CANDIDATI	TOTALE/100	GRADUATORIA
Meretto Sara	66,500	1
Lo Cascio Cecilia	64,800	2
Bertossi Sara	61,200	3
Foschiani Sandra	60,800	4
Fabris Federico	59,700	5
Foscato Cristina	54,500	6
Blanco Rosmary	54,164	7

- n. 30 posti di c.p.s. infermiere cat. D approvata con delibera del Direttore Generale. n.407 del 4.10.07

GRADUATORIA DI MERITO E VINCITORI

CANDIDATI	TOTALE/100	GRADUATORIA
De Colle Giuseppe	85,550	1
Pesante Sabrina	81,900	2
De Tina Anna Lisa	74,608	3
Mauro Elena	71,600	4
Jasinska Dorota Janina	70,800	5
Menegazzo Elisa	68,750	6
Serafini Annalisa	68,450	7
Vollero Antonio	67,960	8
Giusti Emanuele	67,667	9
Blaga Ramona	67,500	10
Olivieri Jenni	67,150	11
Goi Debora	66,850	12
Comoretto Annamaria	66,150	13
Russo Isabella	65,100	14
De Giorgio Martina	64,300	15
Gosparini Simonetta	63,800	16
Glab Romana Lucyna	63,400	17
Mattina Francesca	63,300	18
Juszczyk Katarzina Teresa	62,500	19
Rudna Sylwia Roza	62,400	20
Bluj Anna	62,300	21
Pazzuello Gianpaolo	60,500	22
Principato Maria	58,900	23
Pagano Lucia	58,800	24
Cipriano Marco	53,750	25

Maio Simona	53,500	26
Roca Lidvina Genoveva	53,400	27

- n. 15 posti di c.p.s. fisioterapisti cat. D approvata con delibera del Direttore Generale n. 470 del 15.11.07

GRADUATORIA DI MERITO

CANDIDATI	TOTALE	NOTE	GRADUATORIA
Morra Anna	76,200		1
Scuor Erika	71,700	03/11/80	2
De Paoli Elena	71,700	30/03/72	3
Di Bernardo Helga	70,900		4
Coidessa Arianna	66,800		5
Calligaro Giuseppina	66,000		6
Mattiazzi Francesca	65,700		7
Bisesi Francesco Maurizio	65,600		8
Melchiori Silvia	64,300		9
D'Osvualdo Barbara	63,550		10
Moschioni Chiara	63,500	11/02/83	11
Mauro Laura	63,500	19/03/75	12
Compagnon Monica	63,450		13
Celso Andrea	63,200		14
Gazzetta Luca	63,100		15
Gagliolo Giulia	62,950		16
Paravano Nicla	62,750		17
Dentesano Loredana	62,600		18
De Rossi Fulvia	62,500	28/08/80	19
Negro Paolo	62,500	20/12/78	20
Gregorin Angela	62,500	02/05/74	21
Cascio Elena	60,550		22
Previt Chiara	60,500	20/06/81	23
Gori Chiara	60,500	30/07/78	24
Mencarelli Giovanna	60,500	11/06/75	25
Ovan Alessandro	60,300		26
Di Lenarda Daniele	59,900		27
Menosso Rachele	59,700	07/04/83	28
Rinaldi Chiara	59,700	25/02/81	29
Papinutti Rossella	59,600		30
Vecchione Angelo	59,150	07/08/82	31
Guidolin Andrea	59,150	04/08/81	32
Scarafile Stefano	59,100		33
Biasutto Elisa	58,750		34
Gaiatto Valentina	58,600	08/03/84	35
Deodato Manuela	58,600	24/04/83	36
Azzano Cantarutti Chiara	57,850		37
Mengozzi Paola	57,600		38
Zoratti Chiara	57,500		39
Zanello Eleonora	57,150		40
Rossi Giada	57,050		41
Aloisi Giovanni	56,900		42
Volpatti Cristina	56,700		43
Cumini Marco	56,450		44
Mangini Anna Maria	55,700		45
Malerba Annamaria	55,650	L. 68/99	46
Vinicio Silvia	55,400		47
Tarallo Alessandro	54,900		48
Cuffaro Michelangelo	54,500		49

GRADUATORIA DEI VINCITORI (art. 18 DPR n. 220/01-art. 5 DPR n. 487/94 - L. n. 68/99)

N.	CANDIDATI	NOTE
1	Morra Anna	
2	Scuor Erika	03/11/1980
3	De Paoli Elena	30/03/1972
4	Di Bernardo Helga	
5	Coidessa Arianna	
6	Calligaro Giuseppina	
7	Mattiazzi Francesca	
8	Bisesi Francesco Maurizio	
9	Melchiori Silvia	
10	D'Osvualdo Barbara	
11	Moschioni Chiara	11/02/1983
12	Mauro Laura	19/03/1975
13	Compagnon Monica	
14	Celso Andrea	
15	Malerba Annamaria	RISERVATARIA

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Paolo Basaglia

08_20_3_CNC_AZ SS4 GRADUATORIE DIRIGENTI MEDICI_002

Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli" - Udine

Graduatorie concorsi pubblici per titoli ed esami pubblicate ai sensi del art. 18, comma 6, del DPR 10.12.97 n. 483.

- n. 1 posto di Dirigente medico di nefrologia

GRADUATORIA APPROVATA CON DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE N. 134 DEL 23.3.07

CANDIDATI	TOTALE/100	GRADUATORIA
Gangemi Concetta	75.50	1
Cosentini Vincenzo	73.50	2
Del Vecchio Antonio	70.75	3
Nostro Lorena	70.50	4

- n. 1 posto di Dirigente medico di ginecologia e ostetricia

GRADUATORIA APPROVATA CON DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE N.151 DEL 4.4.07

CANDIDATI	TOTALE/100	GRADUATORIA
Olivuzzi Monica	81.78	1
Cimenti Cristina	80.30	2
Ianni Annalisa	73.92	3
Becchi Beatrice	70.76	4

- n. 2 posti di Dirigente medico di anestesia e rianimazione

GRADUATORIA APPROVATA CON DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE N. 200 DELL'11.5.07

CANDIDATI	TOTALE/100	GRADUATORIA
Casarin Annalisa	82.64	1
Cafagna Federico	77.72	2
Vita Monica	71.10	3

- n. 1 posto di Dirigente medico medicina interna

GRADUATORIA APPROVATA CON DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE N. 342 DEL 21.8.07

CANDIDATI	TOTALE/100	GRADUATORIA
Pegoraro Isabella	74.390	1
De Marchi Ginevra	73.110	2
Perale Laura	72.960	3
Marini Christian	65.650	4

Assaloni Roberta	65.125	5
Perciaccante Antonio	63.890	6
Fumo Elisabetta	62.605	7
Somma Maria Cecilia	61.000	8

- n. 3 posti di Dirigente medico medicina legale

GRADUATORIA APPROVATA CON DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE N. 345 DEL 24.8.07

CANDIDATI	TOTALE/100	GRADUATORIA
Boccaccino Benedetta	76,220	1
Mazzolo Gionata Maria	66,398	2

- n. 2 posti di Dirigente medico di oncologia

GRADUATORIA APPROVATA CON DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE N. 550 DEL 18.12.2.07

CANDIDATI	TOTALE/100	GRADUATORIA
Adami Gianna	79.775	1
Perlazzi Roberta	78.330	2
Follador Alessandro	78.130	3
Mela Marinella Micol	74.160	4
Fedele Massimo	66.650	5
Visconi Caterina	64.610	6
Calabretta Francesca	63.850	7

- n. 2 posti di Dirigente medico di radiodiagnostica

graduatoria approvata con delibera del Direttore Generale n.499 del 28.11.07

CANDIDATI	TOTALE/100	GRADUATORIA
Del Frate Chiara	91.67	1
Rositani Pasquale	82.38	2
Lestuzzi Antonio	74.60	3
De Matthaeis Paolo	67.92	4

- n. 2 posti di Dirigente medico di psichiatria

GRADUATORIA APPROVATA CON DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE N. 617 DEL 28.12.07

CANDIDATI	TOTALE/100	GRADUATORIA
Ogriseg Annachiara	79.920	1
Zamparutti Giuliano	77.950	2
Orbitello Barbara	76.200	3
Baez Ariadna Celeste	76.090	4
Velardita Marta	75.030	5
Austoni Giovanni	74.730	6
Pillitteri Anna	74.710	7
Santoro Francesca	73.800	8
Colaianni Amanda	72.960	9
Panseri Anna	71.620	10
Zambello Francesco	70.808	11
Del Giudice Emanuele	69.200	12

- n. 1 posto di Dirigente medico di gastroenterologia

GRADUATORIA APPROVATA CON DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE N. 87 DEL 14.2.2008

CANDIDATI	TOTALE/100	GRADUATORIA
Macor Claudio	91.500	1
Zoratti Loris	85.300	2
Panos Zamora Josefina	65.625	3

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Paolo Basaglia

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PARTE I-II-III (FASCICOLO unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE SEGRETARIATO GENERALE E RIFORME ISTITUZIONALI
SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
Fax +39 040 377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (abbonamenti, fascicoli, spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI
SERVIZIO PROVVEDITORATO E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2037
Fax +39 040 377.2383
e-mail: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

VENDITA FASCICOLI FUORI ABBONAMENTO dell'anno in corso e di annate pregresse

Rivolgersi all'ufficio AMMINISTRAZIONE sopra indicato.

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2008
(ai sensi della delibera G.R. n. 2930 dd. 1 dicembre 2006 e n. 3142 dd. 14 dicembre 2007)

ABBONAMENTI

- Periodo di abbonamento — 12 MESI
- Tipologie di abbonamento:
  - FORMA CARTACEA (*) — € 90,00
  - PRODUZIONE SU CD (versione certificata) — € 75,00
  - ACCESSO WEB (versione certificata) — € 60,00

(*) A partire dal 1° gennaio 2008 i fascicoli rientranti nel periodo di abbonamento la cui consistenza è superiore alle 400 pagine saranno forniti ai beneficiari esclusivamente su supporto CD. La fornitura in forma cartacea sarà eseguita previo pagamento del corrispettivo importo di Euro 15,00 (spese spedizione comprese) per i fascicoli pubblicati nell'anno della richiesta e raddoppiato se la richiesta fa riferimento ad un fascicolo pubblicato in anni precedenti. La relativa richiesta dovrà essere effettuata secondo le modalità riportate nella sezione "BOLLETTINO UFFICIALE -> ACQUISTO FASCICOLI" all'indirizzo Internet: www.regione.fvg.it

- Per gli abbonamenti con destinazione estero i suddetti prezzi sono raddoppiati.
- L'abbonamento al B.U.R. tramite accesso WEB e su CD prevede la fornitura gratuita di un CD contenente la raccolta completa dei fascicoli pubblicati nell'anno.
- AGEVOLAZIONE RICONOSCIUTA ALLE DITTE COMMISSIONARIE che sottoscrivono un abbonamento per conto terzi: 20% (ventipercento)

FASCICOLI

- PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO, prodotto sia su CD che in forma cartacea, forfetariamente per tutti i tipi di fascicoli:
  ANNO CORRENTE € 5,00
  ANNO ARRETRATO € 10,00

  ad eccezione dei fascicoli prodotti in forma cartacea la cui consistenza è superiore alle 400 pagine, per i quali è fissato il seguente prezzo unitario:
  ANNO CORRENTE € 15,00
  ANNO ARRETRATO € 30,00
- PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare — € 30,00
- RIPRODUZIONE in copia cartacea dei numeri esauriti, o per urgente necessità del committente: pari al prezzo fissato per il fascicolo originale.
- Per le forniture dei fascicoli con destinazione estero i suddetti prezzi sono raddoppiati.

MODALITÀ E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO E FORNITURA DEI FASCICOLI

L'attivazione ed il rinnovo di un abbonamento e la fornitura di singoli fascicoli avverranno previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata, che, nel caso si trattasse di un rinnovo dovrà pervenire entro il giorno 20 del mese successivo alla data di scadenza al fine di evitare disguidi nel prosieguo dell'abbonamento:
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI – SERVIZIO PROVVEDITORATO E SS.GG. – CORSO CAVOUR, 1 – 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it
Dato atto che per i soli prodotti e servizi informatici (**CD**, **WEB**) sussiste l'obbligo dell'emissione di fattura, nell'anticipare la copia del versamento effettuato è necessario **indicare i dati fiscali dell'acquirente (ragione sociale/nome.cognome – indirizzo completo – codice fiscale/partita IVA)**.

- **La decorrenza dell'abbonamento** a seguito di nuova attivazione od una sua riattivazione in quanto scaduto avverrà di norma dal primo numero del mese successivo alla data del versamento o del suo riscontro. **Non è previsto** l'invio dei fascicoli ARRETRATI rientranti nel periodo di abbonamento attivato o riattivato, ma sarà garantita la durata dell'abbonamento in DODICI MESI
- In attesa del riscontro del versamento del canone di rinnovo, di norma l'invio dei fascicoli oltre la data di scadenza dell'abbonamento è prorogato per un'ulteriore mese. Superato detto periodo, l'abbonamento in essere sarà **SOSPESO D'UFFICIO**.
- Un'eventuale **DISDETTA DELL'ABBONAMENTO** dovrà essere comunicata per iscritto e pervenire **ENTRO 15 GIORNI PRIMA della data di scadenza** agli indirizzi del menzionato Servizio provveditorato e SS.GG.
- **I FASCICOLI NON PERVENUTI** nel corso del periodo di un abbonamento dovranno essere richiesti per iscritto agli indirizzi del citato Servizio provveditorato e SS.GG. La relativa fornitura è così disposta:
  - se la segnalazione è effettuata entro SEI SETTIMANE dalla data di pubblicazione del fascicolo: fornitura GRATUITA
  - se la segnalazione supera il suddetto termine: fornitura A PAGAMENTO
- Tutti i prezzi degli abbonamenti e dei fascicoli si intendono comprensivi delle spese di spedizione.

SPESE PUBBLICAZIONE INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi del nuovo Regolamento recante le norme per le pubblicazioni del B.U.R.:

- - gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del BUR entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo.
- - i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione.
  - tale procedura consente, tra l'altro, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in forma anticipata rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.; l'inoltro del documento in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate, fermo restando il pagamento anticipato della spesa di pubblicazione;
  - gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina.
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma Word

nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da Word).

- La pubblicazione di avvisi, inserzioni ecc. avverrà previo **PAGAMENTO ANTICIPATO** della corrispettiva spesa nelle forme in seguito precisate, fatte salve specifiche e motivate deroghe.
  A comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio e servizi generali – Servizio provveditorato e SS.GG. – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione del la richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.	
A)	ON-LINE	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA BASE	€ 0,050
B)	ON-LINE	OBBLIGATORIA	TARIFFA A) MENO 20%	€ 0,040
A.1)	Forma CARTACEA	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA A) PIÙ 50%	€ 0,075
B.1)	Forma CARTACEA	OBBLIGATORIA	TARIFFA B) PIÙ 50%	€ 0,060

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE	
A-tab)	ON-LINE	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA BASE	€ 150,00
B-tab)	ON-LINE	OBBLIGATORIA	TARIFFA A) MENO 20%	€ 120,00
A.1-tab)	Forma CARTACEA	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA A) PIÙ 50%	€ 225,00
B.1-tab)	Forma CARTACEA	OBBLIGATORIA	TARIFFA B) PIÙ 50%	€ 180,00

- **Esclusivamente** per la pubblicazione degli Statuti dei Comuni, delle Province e delle Comunità montane della Regione Friuli Venezia Giulia, e/o loro parziali modifiche, sono applicate le seguenti agevolazioni:
  PROVINCE e COMUNI con più di 5.000 abitanti riduzione del 50% su tariffe B. e B.1
  COMUNI con meno di 5.000 abitanti riduzione del 75% su tariffe B. e B.1
  COMUNITÀ MONTANE riduzione del 50% su tariffe B. e B.1
- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti del canone di abbonamento, delle spese di acquisto dei fascicoli B.U.R. fuori abbonamento e le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. dovranno essere effettuati mediante versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709** intestato a **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste** (per diverse modalità di pagamento rivolgersi all'Ufficio amministrazione B.U.R. del Servizio provveditorato e SS.GG.).

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per abbonamenti al B.U.R."**CARTACEO**" — **ABB.TO BUR N° ******* (per RINNOVO) o **"NUOVO ABB.TO BUR"** **- CAP. 710/270/178**
- per abbonamenti al B.U.R." **CD**, **WEB** " — **ABB.TO BUR N° ******* (per RINNOVO) o **"NUOVO ABB.TO BUR"** **- CAP. 1710/270/178** (ATTENZIONE: CAP. diverso dal precedente !)
- per spese pubbl. avvisi, ecc. — **INSERZ. BUR – INVIO PROT. N. ******* **- CAP. 708/270/178**
- per acquisto fascicoli B.U.R. — **ACQUISTO FASCICOLO/I BUR** **- CAP. 709/270/178**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **abbonamenti**: *modulo in f.to DOC*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile
VITTORIO ZOLLIA - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS2®
stampato da IS COPY s.r.l. Via Flavia 23 - 34148 Trieste